

LUDWIG SPOHR

FAUST

Grande opera romantica in tre atti (1852)
Libretto di Josef Karl Bernard

PERSONAGGI

Faust	Baritono
Mefistofele	Baritono
Il conte Hugo	Tenore
Kunigunde, sua promessa	Soprano
Gulf, cavaliere	Basso
Kaylinger, amico di Faust	Baritono
Wohlhaldt, amico di Faust	Tenore
Wagner, amico di Faust	Tenore
Moor, amico di Faust	Baritono
Röschen, fanciulla borghese	Soprano
Franz, orafo	Tenore
Sycorax, strega	Soprano

[Ouverture]

ATTO PRIMO

[N° 1 Introduzione e duetto]

Una festa

FAUST

Vivere senza senso nel piacere sensuale,
che empio inganno!
Basta con i divertimenti e le danze,
con questi banchetti dissipatori
Dove l'ingordigia imperversa;
basta!

MEFISTOFELE

In ricca abbondanza hai
trascorso una serata principesca,
e ora vituperi questa festa,
che oggi vogliosamente desideravi.

FAUST

Via! In preda ad un'apatica soddisfazione,
con il cuore vuoto e desolato;
soffocato il sentimento più elevato,
e spento nell'anima
il più caldo ardente desiderio.
Eppure, questa era la mia meta!

MEFISTOFELE

Il povero verme della terra appena strisciato
fuori del fango
vuole lassù bagnarsi nell'etereo splendore del
cielo
e partecipare al banchetto degli dei.

FAUST

Ma ciò che fa innalzare questo verme,
il tuo cuore malizioso, infimo demone, non può
concepire.
Perciò tu lo devi odiare,
ne sei invidioso, lo distruggi e lo corrompi!
Il genere umano ne riceve conforto,
io voglio vendicarmi di te sull'inferno!!

MEFISTOFELE

Questo mi stupisce assai! Che cosa sto ascol-
tando?
Detto così, che cosa di così elevato mi insegni?

FAUST

In Sinnenlust so sinnlos leben
ein elend Gaukelspiel!
Hinweg mit Schmaus und Tanz,
mit diesen schalen Festen,
geweiht des Völlerei;
hinweg!

MEPHISTOPHELES

Du hast in reicher Üppigkeit
den Abend königlich verschwelget
und schmähest nun diese Feste,
die lüstern du heute noch gesucht.

FAUST

Hinweg! Mit ekler Sättigung beladen sie
und lassen wüst und leer das Herz;
ersticken jedes höhere Gefühl
und löschen in der Seele
das heisser glühende Verlangen.
War das mein Ziel!

MEPHISTOPHELES

Der Erdenwurm kaum aus dem Schlamm
hervorgekrochen,
will droben baden im Aetherglanz des
Himmels
und schmausen an der Götter Tafel.

FAUST

Was diesen wurm do hoch erhebt,
das, Verworfener, zu fassen,
ist dir versagt.
Drum muß du ihn hassen,
beneiden, herabziehn und verderben!
doch Menschheit sei getrost,
ich will dich rächen an der Hölle!

MEPHISTOPHELES

Mich faßt Verwunderung! Was werd ich
hören?
So sag es schnell, was Hohes du ersonnen?

Duetto

FAUST

Ah! Tu sogni, povero folle,
di irretirmi coi tuoi frivoli piaceri?
Stordirmi col desiderio
attraverso il coro dei sensi?
Povero folle!

Sì, la mia intenzione è di riuscire
a batterti con le armi
che mi offre il tuo potere!
Io ti impiegherò al servizio della buona volontà!
Arricchire l'indigenza,
rifocillare i bisogni della misera umanità,
mettere al bando la povertà!

E un banchetto voglio che sia imbandito
che il mondo non abbia mai visto prima,
sul trono ad accogliere la regina del piacere,
sua ospite sia la miseria,
e che per una volta si compia il bene.

MEFISTOFELE

Con quale superbia credevi
di coinvolgermi col genere umano!
Capisco bene il tuo desiderio,
eppure io ti vengo incontro!
Orbene questo è nelle tue mani.
Chiedi e tutto sarà eseguito.
Io devo compiacerti in tutto,
poiché tu sei il signore, e io il servo.
Prova con buone azioni
quando tu hai come suddito il male,
Il meglio ti consiglierà male,
il peggio spesso ti impiccherà.
Tu punirai te stesso mediante la tua volontà.

[N° 2 Recitativo]

FAUST

Orbene, andiamocene da questo banchetto di
sensi!

MEFISTOFELE

Va bene, e dove vuoi andare?

FAUST

Da lei! da Röschen,
che si precipiti fiduciosa fra le mie braccia
con puro, innocente, amore.

FAUST

Ha! Du wähtest, armer Tor,
mich mit eitler Lust zu fangen?
Zu betäuben dies Verlangen
durch der Sinne lauten Chor?
Armer Tor!

Ja, es soll mir Wonne schaffen,
Euch zu schlagen mit den Waffen,
die mir bietet Eure Macht!
Zum Guten will ich sie verwenden!
Den Mangel will ich reich begaben,
Mit Lust der Menschheit Elend laben,
Sie lösen aus der Leiden Acht!

Uns eine Mahlzeit will ich halten,
wie sie die Welt noch nicht gesehn,
die Lust soll da als Wirtin schalten,
das Elend hin zu Gaste gehn.
Es soll ihm einmal wohl geschehn!

MEPHISTOPHELES

Voller Hochmut glaubtest
mich mit Menschlichkeit zu fangen!
Wohl versteh ich dein Vorlangen,
doch ich komme dir zuvor!
Wohlan, sie ist in Deinen Händen.
Verlang! und Alles ist vollbracht!
Ich muß was Dir gefällt vollziehn,
solang Du Herr, ich Diener bin.
Versuche Dich in guten Taten,
wenn Du dem Bösen untertän,
das Beste wird dir schlecht geraten
das Böseste hängt oft daran.
Du strafst dich sembst durch deinen Wahn!

FAUST

Whlan, hinweg aus diesem Sinnentaumel!

MEPHISTOPHELES

Nun, und wohin zunächst?

FAUST

Zu ihr! zu Röschen, die sich mit
reiner unschuldvoller Liebe
vertrauensvoll in meine Arme warf.

MEFISTOFELE

Infatti sarai il benvenuto.
Dalla morte di sua madre
Ella vive solo per te!

FAUST

Sul mio petto ella dimenticherà il suo
dolore.

MEFISTOFELE

Questo può accadere anche senza di te;
la corteggia il giovane orafo Franz.

FAUST

Il suo cuore mi appartiene!

MEFISTOFELE

O povera Kunigunde!
I tuoi sospiri di aiuto cadranno in vano,
rimarrai in preda all'avidità del tuo
sfrontato rapitore.

FAUST

No, questo non deve essere! Prima da
Röschen,
Poi la vedetta su Gulf! Io devo sottoporlo
a un severo giudizio,
e ricondurre libera la bella Kunigunde
fra le braccia del suo fedele Hugo.

MEFISTOFELE

Il gesto è nobile, pure più nobile del ringrazia-
mento
che la dolce signora ti restituirà.

FAUST

Dove la miseria e il bisogno regnano, là è il mio
dominio;
Io vengo per rimediare, per punire i malvagi.
Sì, è la mia vendetta sull'inferno!

MEFISTOFELE

Allora troverai un lavoro molto faticoso.

[N° 3 Recitativo e Aria di Faust]

FAUST

L'inferno stesso vorrà darmi la sua benedizione
e il suo potere obbedirà alla mia volontà!
Esso deve della virtù portare la ricompensa!
Me solamente, me colpiva un tempo la sua

MEPHISTOPHELES

Du wirst willkommen sein.
Seit ihre Mutter gestorben ist,
lebt sie ja nur in Dir!

FAUST

An meiner Brust soll sie den Schmerz verges-
sen.

MEPHISTOPHELES

Das könnte wohl auch ohne Dich geschehen:
es warb der junge Goldschmied Franz um sie.

FAUST

Ihr Herz ist mein!

MEPHISTOPHELES

O arme Kunigunde! Du wirst indes
umsonst nach Hilfe seufzen,
bleibst der Begierde deines frechen Räubers
dahingegeben.

FAUST

Nein, das soll sie nicht! Doch erst zu Röschen,
Rache dann an Gulf Ich halte über
ihn ein streng Gericht,
und führ befreit die schöne Kunigunde
zurück in ihres treuen Hugos Arm.

MEPHISTOPHELES

Die Tat ist schöner, doch schöner noch der
Dank,
den Dir das holde Wesen spenden wird.

FAUST

Wo Not und Elend ist, da fuhr mich hin,
ich will es lindern, will den Frevler strafen.
Ja, dies sei meine Rache an der Hölle!

MEPHISTOPHELES

Da wirst du viel vergebne Arbeit finden.

FAUST

Der Hölle selbst will ich Segen entringen,
und ihre Macht gehorche meinem Spruch!
Sie soll der Tugend die Belohnung bringen;
nur mich allein, mich treffe einst ihr Fluch!

Spohr: Faust - Atto primo

bestemmia!
L'amore mi darà la dolce gioia
e così raggiungerò la meta nella vita terrena.

Aria

L'amore è un tenero fiore
con un dolce magico profumo,
accolto nell'anima
ci porta dolci sentimenti.

L'amore fiorisce fra le braccia di Röschen,
nel suo dolce petto;
io là voglio aspettare la felicità
e il desiderio del cielo.

Pure a che cosa penso io, temerario?
di sfuggire alla benedizione del cielo.
Il serpente dall'abisso sibila,
e il potere della notte infernale
malizioso lo frena nella corsa tenebrosa!

Certo l'orribile scherno dell'inferno stesso
può riconciliare i legami dell'amore.

L'amore è un tenero fiore
con un dolce magico profumo,
dallo stesso cielo ci porta
la sua bontà benedicente .

[N° 4 Canzone del bevitore e Recitativo]

Festino a casa di Faust

WOHLHALDT

Il vino rallegra il cuore degli uomini,
Il vecchio detto ha ragione,
Il vino risveglia la voglia di scherzare,
rende uguali il Signore e il servo;
e amiamo assieme agli antichi costumi
anche il nettare datoci dagli dei,
il vino, il vino, il vino!

Chi gli manca di rispetto
e pensa di poterlo dominare,
il suo pensiero sarà disturbato
e la sua luce sarà abbassata;
e amiamo assieme agli antichi costumi
anche il nettare datoci dagli dei,
il vino, il vino, il vino!

AMICI DI FAUST

E amiamo assieme agli antichi costumi
anche il nettare datoci dagli dei,
il vino, il vino, il vino!

Will mir die Liebe süße Freude geben,
so ist das Ziel erreichbar vom Erdenleben.

Liebe ist die zarte Blüte
die mit süßem Zauberduft,
aufgekeimt in dem Gemüte,
uns zur sanften Freunde ruft.

Liebe blüht in Röschen Armen
an der holden Brust;
dort will ich zum Glück erwarmen
und zur Himmelslust.

Doch woran denk ich verwegen?
Mich flieht der himmlische Segen.
Schlangen vom Abgrund, sie zischen herauf,
und die Macht der höllischen Nacht
tückisch hemmt sie den freudigen Lauf!

Doch selbst der Hölle gräßliches Höhnen
können die Bande der Liebe versöhnen.

Liebe ist die zarte Blüte
die mit süßem Zauberduft
selbst vom Himmel seine Güte
segnend auf uns niederruft.

WOHLHALDT

Der Wein erfreut das Menschenherz,
der alte Spruch hat recht,
der Wein erweckt zu Lust und Scherz,
macht gleich dem Herrn den Knecht;
drum lieben wir nach alterm Brauch
den gottgegebenen Nektar auch,
den Wein, den Wein, den Wein.

Doch wer ihm den Respekt versagt
und ihn zu meistern denkt,
der wird von ihm auch baß geplagt,
bis er das Fähnlein senkt;
drum lieben wir nach alterm Brauch
den gottgegebenen Nektar auch,
den Wein, den Wein, den Wein.

FAUSTS FREUNDE

Drum lieben wir nach alterm Brauch
den gottgegebenen Nektar auch,
den Wein, den Wein, den Wein.

WOHLHALDT

Viva il vino!

WAGNER, KAYLINGER, MOOR

Viva il vino!

WOHLHALDT

E viva Faust e la nostra vicina,
la bella Röschen, figlia dell'orefice!

WAGNER, KAYLINGER, MOOR

La bella Röschen, figlia dell'orefice!

WOHLHALDT

Ho fiducia che ella metta fine alle feste!

KAYLINGER

(indignato)

Essere trattenuti qui a far niente per tanto tempo!

MOOR

È vero. E dire che ci siamo persi
l'incoronazione dell'Imperatore ad Aacher.

KAYLINGER

Fosse tutto qui! Ma, credetemi,
siamo destinati proprio a questo,
a meno che non ce ne andiamo subito di qua.
Faust si comporta come un sovrano
E il popolo di tutta la città si arricchisce
mediante lui. Ma se stesso e noi
riduce alla fine ad essere mendicanti.

MOOR

(in modo misterioso)

Nessuna paura! Egli sa come fare l'oro.

KAYLINGER

E come fare l'amore con quella mocciosa di
Röschen.

WOHLHALDT

Non dite nulla contro di lei. È un angelo.

KAYLINGER

Ma per dirla tutta sul suo conto,
erano grandi e belle le cose che voleva!
Noi qui facciamo una vita oziosa,

WOHLHALDT

Der Wein soll leben!

WAGNER, KAYLINGER, MOOR

Der Wein soll leben!

WOHLHALDT

Und Faust und unsre Nachbarin,
des Goldschmieds schönes Röschen!

WAGNER, KAYLINGER, MOOR

Des Goldschmieds schönes Röschen!

WOHLHALDT

Die hält ihn, glaub ich, endlich fest.

KAYLINGER

Deshalb so lange hier zu liegen!

MOOR

Wahr ist's! Wohl gar versäumen wir
die Kaiserkrönung drum zu Aachen.

KAYLINGER

Wenn's das nur wäre! Aber glaubt mir's:
wir müssen noch zu grunde gehn,
wenn wir nicht bald von hinnen ziehn!
Fausttreibt's ja ärger als ein König.
Die Armen aus der ganzen Stadt sind
reich durch ihn; sich selbst und uns
macht er zuletzt zu Bettlern noch.

MOOR

Nicht Sorge! er versteht ja Gold zu machen.

KAYLINGER

Und dann die Liebe zu dem weinerlichen
Röschen.

WOHLHALDT

Nichts gegen sie! Sie ist ein Engel!

KAYLINGER

Doch darum alles zu vergessen,
was Großes, Schönes er gewollt!
uns hier so müßig leben lassen,

Spohr: Faust - Atto primo

no, io non lo sopporto più.

WAGNER

Vergogna a te, che parli
dietro le spalle ad un amico!

KAYLINGER

Se tanto per cambiare ancora una volta
l'uomo con quella faccia tetra,
quello sgradevole Mefistofele venisse,
porterebbe almeno un po' di vita
in questa eterna monotonia.

WAGNER

Non criticarlo! È amico di Faust!

KAYLINGER

Il diavolo può essere!
Non ha per nulla l'aspetto di un uomo.
Ma basta! Voglio provare
a soffocare la noia nel sonno.

MOOR

L'amico aspetterà a lungo anche me.

WOHLHALDT

Rimanere qui solo con voi,
non mi soddisfa, quindi buona notte!

WAGNER

Con lui volete la pacchia,
ma nessuno fa qualcosa per amor suo!
Io starò sveglio ad aspettarlo,
È contento, quando rientra tardi
se mi trova sveglio.

(cade addormentato)

[N° 5 Recitativo e duetto]

Entrano Faust e Röschen

FAUST

Non piangere, bella fanciulla;
guarda la vita con gioia,
perché tu le appartieni!

RÖSCHEN

Mia madre dorme nella sua tomba ,
Le mie lacrime scorrono per lei;
La mia felicità è scomparsa con lei.

nein, das etrag ich länger nicht!

WAGNER

O schäme dich, des Freunde Tun zu
lästern hinter seinem Rücken!

KAYLINGER

Wenn zur Veränderung doch mal wieder
der Mensch mit dem grämlichen Gesichte,
der hämische Mephistopheles käme;
der brächte etwas Leben doch
in dieses ew'ge Einerlei!

WAGNER

Nicht schmähe ihn, er ist Faust Freund!

KAYLINGER

Der Teufel mag er sein!
der sieht nicht aus wie eines Menschen Freund.
Doch nun genug! Ich will versuchen,
im Schlaf den Arger zu ersticken.

MOOR

Der Freund erwartet längst auch mich.

WOHLHALDT

Mit dir allein noch hierzubleiben,
behagt mir nicht, drum gute Nacht!

WAGNER

Mit ihm wohlleben wollen sie,
doch tut ihm keiner was zuliebe!
Ich werde wachend ihn erwarten,
es freut ihn, wenn er spät heimkehrt,
mich munter noch zu finden .

FAUST

O weine nicht, du holdes Mädchen,
blicke wieder heiter in das Leben,
denn ihm gehörst du an!

RÖSCHEN

Die Mutter, die im Grabe schläft,
ihr fließen meine Tränen –
mein Lebensglück versc hwand mit ihr.

FAUST

Prendi in compenso il mio amore.

RÖSCHEN

Sveglia l'amore anche i morti?

FAUST

L'amore fa crescere i fiori sulle tombe
e dà nuova gioia alla vita.
Oh, seguimi! lontano da qui
la mano di un fedele amore
farà per noi fiorire la più alta felicità!

RÖSCHEN

Ah, se solo potessi credere alle tue parole!
Con te il mio dolore sarebbe più lieve.
Ma se tu dovessi lasciarmi...

FAUST

Solo la morte potrebbe rubarti a me!

Duetto

FAUST

Segui l'amico con fiducia,
su, dà ali al tuo sentimento!
lontano da qui, in silenzioso abbandono
lasciamoci, amore mio, lietamente andare.

RÖSCHEN

Sì, ti seguo con fiducia,
Paura e dubbio svaniscono.
Lontano di qui, in silenzioso abbandono,
volentieri mi lascerò portare.

insieme

Lieto esulta in me il petto,
là con te siamo uniti per la vita,
Cuore al cuore fedele si arrende,
ricco di amore, ricco di desiderio.

FAUST

Nessuna costrizione di catene leggerà
là i nostri occhi e le nostre bocche.

RÖSCHEN

Ciò che l'anima libera sente
la farà libera e aperta.

FAUST

O nimm Ersatz von meiner Liebe.

RÖSCHEN

Weckt Liebe auch die Toten auf?

FAUST

Sie pflanzt Blumen auf die Gräber
und gibt dem Leben neue Freuden.
O folge mir! Entfernt von hier
wird uns von treuer Liebe Hand
das höchste Liebesglück erblühen.

RÖSCHEN

Ach, dürft ich Deinen Worten glauben!
Bei dir wird milder schon mein Schmerz.
Doch wenn Du mich verlassen könntest –

FAUST

Der Tod allein wird mich Dir rauben.

FAUST

Folg dem Freunde mit Vertrauen,
auf, erheitre Deinen Sinn!
Fort von hier, auf stille Auen,
Laß uns froh, Geliebte, ziehn!

RÖSCHEN

Ja, ich folge mit Vertrauen,
Furcht und Zweifel schwinden hin,
Fort von hier, auf stille Auen,
werd ich gern, Geliebter, ziehn.

Froh bewegt es mir die Brust,
dort mit Dir vereint zu leben,
Herz dem Herzen treu ergeben,
reich an Liebe, reich an Lust.

FAUST

Keines Zwanges Fessel bindet
dort uns ferner Aug und Mund.

RÖSCHEN

Was die Seele frei empfindet
tut sie frei und offen kund.

Spohr: Faust - Atto primo
insieme

Lieto esulta in me il petto,
là con te siamo uniti per la vita,
Cuore al cuore fedele si arrende,
ricco di amore, ricco di desiderio.

[N° 6 Recitativo e insieme]

Mefistofele entra di corsa

MEFISTOFELE

Presto, mettetevi in salvo!

RÖSCHEN

(spaventata)

O Dio! Che cosa succede?

MEFISTOFELE

Si sta avvicinando gente armata
per strapparti Röschen.

RÖSCHEN

Come posso nascondermi? Chi mi salverà?

MEFISTOFELE

La gelosia di Franz solleva questa tempesta.
Egli ti incolpa di aver provocato
la morte della madre di Röschen, per non aver
ostacoli
al fine di sedurre la figlia.

RÖSCHEN

O Dio, che cosa devo sentire!

FAUST

Calmati, amore mio!

(con indignazione, a Mefistofele)

Parla più piano!

MEFISTOFELE

Egli dice che l'hai fatta innamorare con la mia
magia,
e ora intendi fuggire con lei.

RÖSCHEN

Questi scherni non li sopporto!

FAUST

Fidati di me; ti proteggerò io!

Froh bewegt es mir die Brust,
dort mit Dir vereint zu leben,
Herz dem Herzen treu ergeben,
reich an Liebe, reich an Lust.

MEPHISTOPHELES

Schnell rettet Euch!

RÖSCHEN

O Gott, was ist geschehn?

MEPHISTOPHELES

Es dringt bewaffnet Volk heran,
Dir Röschen zu entreißen.

RÖSCHEN

Wie berg ich mich? Wer rettet mich?

MEPHISTOPHELES

Den Sturm erregte Franzens Eifersucht.
Er klagt dich an, den Tod von Röschens Mutter
herbeigeführt zu haben, um ungehindert dann
die tochter zu verführen.

RÖSCHEN

O Gott, was muß ich hören!

FAUST

Beruhige dich, Geliebte!

Rede leiser!

MEPHISTOPHELES

Er sagt, durch Zauber habest du gewonnen ihre
Liebe,
und wolltest nun mit ihr entfliehn.

RÖSCHEN

O diesen Hohn ertrag ich nicht!

FAUST

Vertraue mir, ich schütze dich!

(Porta Röschen in una stanza adiacente)

Aspetta qui, mentre io mi do da fare per la tua sicurezza.

(Röschen esce. A Mefistofele)

Ora, schiavo, dammi un aiuto!

MEFISTOFELE

Prima dimmi, che cosa vuoi fare?

FAUST

Ella sarà mia moglie. Altre domande?

MEFISTOFELE

Tu hai approvato il nostro patto, firmato col tuo sangue: rinunciare a legami matrimoniali.

FAUST

Sia rotto quel maledetto patto!

MEFISTOFELE

Vuoi questo? Bene, ti lascio libero!
Ma anche il tuo potere se ne va.
Già sento avvicinarsi il tuo giudice,
sarai condannato come stregone;
dovrai salire sul rogo;
e Röschen morirà con te.

(si prepara ad uscire)

FAUST

Ferma! Puoi rendere Röschen invisibile e portarla a casa sua?

MEFISTOFELE

Sì.

FAUST

E allora affrettati!

MEFISTOFELE

Ma prima giura di nuovo il patto, quello che abbiamo fatto prima.

FAUST

Giuro sugli eterni tormenti dell'inferno.

MEFISTOFELE

Il padrone comanda, il servo esegue!

Verweile hier, ich sorg indes für deine Sicherheit.

Nun Sklave, schaffe Hilfe!

MEPHISTOPHELES

Sag mir zuerst, was hast Du vor?

FAUST

Sie wird mein Weib! kannst Du noch fragen?

MEPHISTOPHELES

Du hast gelobt in unserem Bunde, mit Deinem Blute unterschrieben: der Ehe Banden zu entsagen.

FAUST

Zerrissen sei der schnöde Bund!

MEPHISTOPHELES

Das willst du? Wohl, ich geb Dich frei!
Doch deine Macht hat aufgehört.
Schon hör ich deine Richter nahen,
verdammst wirst du als Zauberer
den Feuertod erleiden;
und Röschen stirbt mit Dir.

FAUST

Bleib! Kannst Du Röschen ungeschonnt in ihre Wohnung schaffen?

MEPHISTOPHELES

Ja.

FAUST

So eile!

MEPHISTOPHELES

Doch zuvor beschwör auf's Neue den Pakt, den früher wir geschlossen.

FAUST

Ich schwör es bei der Hölle ew'gen Qualen.

MEPHISTOPHELES

Der Herr befiehlt, der Knecht vollzieht.

Spohr: Faust - Atto primo

Io salvo Röschen, tu hai
il potere di aiutarti da solo.

(Esce)

FAUST

Tu l'unica, verso la quale io mi sento puro,
devo lasciarti?

FAUST

Va! l'inferno ci separa per sempre!

(va da Wagner e lo sveglia)

Sveglia dormiglione!
E desta gli altri, presto:
dobbiamo andarcene!

Ensemble

È libero
chi non ha nulla da amare.
io ho rinunciato – ora, presto, in azione!

AMICI DI FAUST

Eccoci qui pronti e disponibili,
in attesa del tuo cenno per partire.

FRANZ

Coraggio, entriamo! Abbiamo giurato di liberarla!
Non deve farcela sfuggire!

CORO

Vogliamo liberarla!
Non deve farcela sfuggire!

FAUST

Alt!

CORO

Che cosa deve essere?

FAUST

Fermatevi, insensati, dove andate?

FRANZ

Sssss! Ecco lo stregone,
Tenetelo lontano dalla porta,
non lasciatelo scappare!

Ich rette Röschen, Du hast die
Macht, dir selbst zu helfen.

FAUST

Du Einzige, nach der ich rein begehrt,
Dich soll ich lassen?

FAUST

Fort! Die Hölle trennt auf ewig uns!

Wach auf, du Schläfer, und
weck die Andern schnell:
wir müssen fort!

Nur der ist
frei, der nichts zu lieben hat.
Ich hab entsagt, nun rasch zur Tat.

FAUSTS FREUNDE

Sieh uns hier bereit und fertig,
deines Winks zur Fahrt gewärtig.

FRANZ

Mutig herein! Wir müssen sie befreien!
Er soll uns nicht entfliehn!

CHOR

Wir wollen Sie befreien!
Er soll uns nicht entfliehn!

FAUST

Halt!

CHOR

Was soll das sein?

FAUST

Halt! Unsinnige, wohin?

FRANZ

Scht! das ist der Zaubrer hier,
nehmet wohl in Acht die Tür,
lasst ihn nicht entrinnen!

CORO

Non se ne andrà libero da qui!

AMICI DI FAUST

Questa gente che cosa sta meditando?

FAUST

Parlate, che cosa avete intenzione di fare?

FRANZ

Con magia e con malvagie pratiche,
ci avete portato via Röschen;
noi veniamo con armi consacrate
per redimere il vostro potere
e per darvi la paga
come per tale azione vi spetta.
Rendetecela!

CORO

Rendetecela!

AMICI DI FAUST

Via! Via! L'abbiamo mandata via!

FRANZ

Rendetecela! Rendetecela!

FAUST

Cercatela in un'altra casa!

FRANZ

No! Ella è nascosta qui, aprite le porte di quelle camere!

CORO

Aprite le porte di quelle camere!

FAUST

(aprendole)

È qui?

FRANZ

Röschen! Röschen! vieni fuori!
Nessuna risposta giunge al mio orecchio.
Ella non è qui; andiamo
a vedere un'altra stanza.

CORO

Vediamo un'altra stanza!

CHOR

Frei geht er nicht von hinnen!

FAUSTS FREUNDE

Ist das Volk von Sinnen?

FAUST

Sprecht, was wollt ihr hier beginnen?

FRANZ

Durch Zauberei und böses Wesen
habt ihr Röschen uns entführt;
wir kommen mit geweihten Waffen,
aus Eurer Macht sie zu erlösen,
und den Lohn Euch zu verschaffen,
wie er solcher Tat gebührt.
Gebt sie raus!

CHOR

Gebt sie raus!

FAUSTS FREUNDE

Auf! Auf! Wir jagen sie hinaus!

FRANZ

Gebt sie raus! Gebt sie raus!

FAUST

Suchet sie bei euch zu Haus!

FRANZ

Nein! Verborgen ist sie hier, öffnet jene Zimmer-
tür.

CHOR

Öffnet jene Zimmertür!

FAUST

Ist sie hier?

FRANZ

Röschen! Röschen komm hervor!
Keinen Laut vernimmt mein Ohr.
Hier ist nichts, doch laßt uns gehn
auch das andre Zimmer sehn!

CHOR

Laß das andre Zimmer sehn!

Spohr: Faust - Atto primo

AMICI DI FAUST

Con calma li lascia fare!

FAUST

(aprendo un'altra porta)

È qui?

FRANZ

Röschen! Facci un segnale!
Vogliamo darti aiuto.
Non si vede nulla, non si sente nulla!
Questa è opera di incantesimo, magia!

CORO

Questa è opera di incantesimo, magia!

AMICI DI FAUST

Vogliamo cercare che cosa consigliarvi!

FAUST

Avete qualche altro desiderio?

FRANZ

Allora lo si deve interrogare!
Su, miei signori! portatelo qui!
Afferrate lo stregone e conducetelo via!

CORO

Via di qui! Via, via!

AMICI DI FAUST

Quale audacia!

FAUST

Amici! Ancora una parola,
ce ne andiamo da qui -
A me!
Luci, spegnetevi!
Mantello, distenditi!
Interrompi la loro festa
e portaci lontano!

CORO

Orrore! terrore!
Se ne vanno volando sopra la casa!
O orrore! O terrore!

FAUSTS FREUNDE

Ruhig läßt er sie gewären!

FAUST

Ist sie hier?

FRANZ

Röschen! Röschen gib ein Zeichen!
Hilfe wollen wir Dir reichen.
Nichts zu sehen, nichts zu hören!
Das ist Blendwerk, Zauberei!

CHOR

Das ist Blendwerk, Zauberei!

FAUSTS FREUNDE

Suchen wollen wir euch lehren!

FAUST

Habt ihr sonst noch ein Begehren?

FRANZ

Alsogleich sollt es hören!
Auf ihr Herren! frisch herbei!
Greift den Zaubrer! führt ihn fort!

CHOR

Fort von hinnen! Fort, fort!

FAUSTS FREUNDE

Welch verwegens Wort!

FAUST

Freunde! Noch ein Wort,
eh'wir gehn von hier -
her zu mir!
Lichter verlöscht!
Mantel breite dich aus!
Haltet euch fest!
Oben fahren wir 'naus.

CHOR

O Schrecken! O Graus!
Oben durchs Haus fahren sie 'naus.
O Schrecken! O Graus!

[N° 7 Scena e Aria: Kunigunde]

Camera in un castello di Gulf

KUNIGUNDE

La silenziosa notte sta dileguando,
con essa i sogni che porta con sé.
Sempre si scambiano,
ugualmente oscurità e luce,
ora con tormenti e ora con desiderio
essa mi culla per tutta la notte
l'anima angosciata.

Ah! Quale sogno questa notte
nel sonno mi ha spaventato!
Ho visto il mio amato,
il mio fedele Hugo,
che stava davanti a me, a braccia aperte,
abbracciandomi con amore;
invece ah! il suo volto era pallido e freddo,
gli occhi fissi si spegnevano nella nostalgia
d'amore
e ahimè! dal suo fedele cuore
proveniva un flusso di sangue!

Eppure no! Era solo un sogno, una vuota
forma,
che la fantasia chiama fallace gioco,
che mi ha spaventato nel sonno inquieto!

Sì, tu sei ancora vivo, mio Hugo,
per vendicarmi da questo reprobato,
che qui mi tiene prigioniera,
ora con minacce, ora con lusinghe
mi vuole costringere ad amarlo.
O che tormento!

Ma sempre più grosso sempre più forte sarà il
mio odio,
e sempre più salda la mia fedeltà
a te, Hugo, quella che a te ho giurato.

Aria

Io lo sento, il vero amore
dà al cuore coraggio e forza!
Su di esso falliscono le diversioni,
che astuzia e malignità creano;
La violenza davanti ad esso deve intenerirsi
e la morte deve avere vergogna!
Nessun potere può ottenerlo,
esso discende dal cielo,
nessun potere può ottenerlo,
esso discende dal cielo.
Io lo sento, il vero amore

KUNIGUNDE

Die stille Nacht entweicht,
mit ihr der Träume Gaukelbilder.
Im Wechsel immerdort,
gleich Finsternis und Licht,
mit Qualen bald und bald mit Lust
umlagern sie allnächtlich mir
die angstbewegte Seele.

Ha! Welch ein Traum hat diese Nacht
vom Schlummer mich aufgeschreckt!
Den Geliebten sah ich,
meinen treuen Hugo,
er stand vor mir, ausgebreitet die Arme,
liebend mich zu umfassen;
doch ach! Sein Anflitz war blass und kalt,
im starren Auge erloschen der Liebe
Sehnsucht,
und wehe mir! Aus seinem treuen Herzen
quoll ein blutig dunkler Strom!

Doch nein! Es war nur eines Traumes leer
Gebild,
der heißen Phantasie trugvolles Spiel, das mich
aufgeschreckt vom unruhigen Schlafen!

Noch lebt er ja, mein Hugo,
mich zu rächen an dem Verworfenen,
der hier mich hält gefangen,
bald mit Drohen und bald mit Schmeicheln
mich zur Liebe will bewegen.
O, der Qual!

Aber grösser und stärker wird
mein Hass,
und nur fester meine Treue,
die ich, Hugo, dir geschworen!

Ja ich fühl es, treue Liebe
gibt dem Herzen Mut und Kraft!
An ihr scheitert das Getriebe,
welches List und Bosheit schafft;
selbst Gewalt muß vor ihr weichen
und der Tod in Schanden stehen!
Keine Macht kann sie erreichen,
sie entstammt aus Himmelshöhen,
keine Macht kann sie erreichen,
sie entstammt aus Himmelshöhen.
Ja ich fühl es, treue Liebe

Spohr: Faust - Atto primo

dà al cuore coraggio e forza!

Orbene! Orbene! Tiranno!
prova le tue armi,
esse ammosceranno la tua protervia
che la mia fede possa vacillare,
esse ammosceranno la tua protervia
che la mia fede possa vacillare.

A te, solamente a te
Hugo, io sono devota;
solo te io voglio amare
ed essere con te fino alla morte.

[No 8 Recitativo]

GULF

(entrando)

Così allegra, bella Contessa?
Così posso io finalmente
parlarvi del mio amore?

KUNIGUNDE

Oh, ascoltate la mia trepida implorazione,
e ridatemi la libertà!

GULF

E sia! in cambio della libertà datemi l'amore.

KUNIGUNDE

Amore a voi?

GULF

Kunigunde, non dimenticate...

KUNIGUNDE

Che siete lo sfacciato che mi ha rapita;
che il convento, che mi ha educata avete
incendiato, e che io non sono
la prima, che voi, crudele, torturate –
e voi chiedete amore?

GULF

Non provocate la mia collera,
potreste pentirvene!
Vi darò un breve termine,
e se allora avrete ancora ripugnanza
alle mie profferte amorose, ricorrerò alla vio-
lenza.

gibt dem Herzen Mut und Kraft!

Wohlan! Wohlan! Tyrann!
Versuche deine Waffen
Eh' wird dein Grimm erschlaffen,
als Treue Wanken kann,
eh' wird dein Grimm erschlaffen,
als Treue Wanken kann.

Ja dir, nur dir allein
bin, Hugo, ich ergeben;
dir einzig will ich leben,
und dein im Tode sein.

GULF

So heiter, schöne Gräfin?
so darf ich endlich Euch
mit meiner Werbung nahen?

KUNIGUNDE

O hört mein heißes Flehn,
und gebt die Freiheit mir zurück!

GULF

Es sei! für Freiheit gebt mir Liebe.

KUNIGUNDE

Euch Liebe?

GULF

Kunigunde, nicht vergeßt, -

KUNIGUNDE

- daß frech ihr mich geraubt;
daß ihr das Kloster, wo ich erzogen ward
in Brand gesteckt, und daß ich nicht
die erste bin, die grausam ihr gequält –
und ihr verlanget Liebe?

GULF

Nicht reizet meinem Zorn,
es könnte Euch gereun!
Nur kurze Frist noch geb ich Euch,
und widerstrebt ihr dann noch meinem
Liebeswerben: so brauche ich Gewalt!

KUNIGUNDE

Non ho paura della violenza; sono pronta a morire.

Ma avrete il mio odio, fino che avrò respiro.

(Esce)

GULF

Con le minacce non la costringo, devo pensare a qualche cosa d'altro.

(Esce)

[No 9 Recitativo e Aria: Hugo e coro.]

Vicino al castello.

HUGO

Qui, amici miei, siamo vicini al castello dello sfacciato rapitore, ma solo la protezione dell'oscura notte può farci riuscire nell'assalto! Non muoviamoci di qui.

Dà ali alla tua corsa, esitante sole!
Calate, ombre della notte!
Avvolgete l'audace impresa d'amore,
Guidate il vendicatore, guidate il vendicatore felicemente alla meta.

E tu, amore, speranza e nostalgia,
amicizia e vendetta, realizzate l'impresa

Aria

Sì, spera, Kunigunde!
presto l'impresa sarà attuata,
presto suonerà la bella ora,
in cui la libertà ti sorriderà.

CORO

La salvezza è prossima! La vendetta è desta!
Presto la bella impresa sarà attuata!

HUGO

O ora felice e fortunata,
nella quale ci rivedremo,
e uniti in dolce legame,
percorreremo il sentiero dell'amore.
O ora felice e fortunata,
nella quale ci rivedremo,
e uniti in dolce legame,
percorrere il sentiero dell'amore.

KUNIGUNDE

Die fürcht' ich nicht, da ich zu sterben weiß.

Dich aber trifft mein Haß, so lang ich atme.

GULF

Mit Drohen zwing ich's nicht,
ich muß auf Andres sinnen.

HUGO

Hier meine Freunde, sind wir nah an der Burg
des frechen Räubers, doch nur im Schutz der
finstern Nacht kann uns der Sturm gelingen!
Drum last uns hier verweilen!

Beflüge den Lauf, zögernde Sonne!
Senke dich nieder, Schatten der Nacht!
Umhülle der Liebe kühnes Beginnen,
führe die Rächer, führe die Rächer
glücklich ans Ziel!

Und du, o Liebe, Hoffnung und Sehnsucht,
Freundschaft und Rache, vollbringe die Tat!

Ja, hoffe, Kunigunde!
Bald ist die Tat vollbracht,
bald schlägt die schöne Stunde,
wo dir die Freiheit lacht.

CHOR

Die Rettung naht! Die Rache wacht!
Bald ist die schöne Tat vollbracht!

HUGO

O reich beglückte Stunde,
wo wir uns wiedersehen,
vereint im süßen Bunde,
den Plad der Liebe gehn.
O reich beglückte Stunde,
wo wir uns wiedersehen,
vereint im süßen Bunde,
den Plad der Liebe gehn.

CORO

La salvezza è prossima! La vendetta è desta!
Presto la bella impresa sarà attuata!

HUGO

La salvezza è prossima! La vendetta è desta!
L'amore vincerà! La libertà sorriderà!
Esulta, Kunigunde,
presto suonerà la bella ora,
presto l'impresa sarà attuata.

CORO

La salvezza è prossima! La vendetta è desta!
Presto la bella impresa sarà attuata!

[No10 Terzetto]

RÖSCHEN

Non posso riposare, non posso fermarmi,
egli mi spinge, mi trascina con sé

FRANZ

Mi sembri ansiosa, mi sembri pallida, non
posso fermarmi,
vieni, vieni, trasciniamoci ancora verso casa.

RÖSCHEN

Da lui, da lui! affrettiamoci!
Da lui, da lui! Non posso aspettare,
Mi chiama, mi invoca la sua bella bocca.

FRANZ

Il gracchiante Corvo, il richiamo della civetta
io sento preannunciare il temporale nel bosco.
O corriamo a casa per avere un'ora di pace!

RÖSCHEN

Ben presto caro amico, verrò da te!

FRANZ

Ti prego, seguimi, seguimi!
Tu sei affranta dalla stanchezza.
Vieni, il mio braccio ti sosterrà volentieri.

RÖSCHEN

Io ti vedo, io ti ho ancora!
Come sorridi, come sorridi mia gioiosa stella!

CHOR

Die Rettung naht! Die Rache wacht!
Bald ist die schöne Tat vollbracht!

HUGO

Die Rettung naht! Die Rache wacht!
Die Liebe siegt! Die Freiheit lacht!
Frohlocke, Kunigunde,
bald schlägt die schöne Stunde,
Bald ist die Tat vollbracht.

CHOR

Die Rettung naht! Die Rache wacht!
Bald ist die schöne Tat vollbracht!

RÖSCHEN

Ich kann nicht ruhn, ich kann nicht rasten,
es treib, es zieht zu ihm mich hin!

FRANZ

Mir bangt, mir graut, ich kann nicht rasten,
o komm, o komm, laßt wieder heim uns ziehn!

RÖSCHEN

Zu ihm, zu ihm, auf laßt uns eilen!
Zu ihm, zu ihm! Ich darf nicht weilen,
mich ruft, mich nennt sein holder Mund.

FRANZ

Es krächzen Raben, rufen Eulen
ich höre Sturm im Walde heulen.
O kehre heim zu guten Stund!

RÖSCHEN

Bald bin ich, teurer Freund, bei Dir!

FRANZ

Ich bitt dich, folg, o folge mir!
Du sinkts vor Mattigkeit darnieder.
O komm, mein Arm er trägt dich gern.

RÖSCHEN

Ich sehe dich, ich hab dich wieder!
Wie lächelst du, wie lächelst du, mein Freuden-
stern!

MEFISTOFELE

(sorgendo)

Sonno, chiudi le sue palpebre!
Tacete, corvi! Temporale, allontanati!

FRANZ

Essa si sta addormentando!
Essa dorme! Essa dorme! Che fortuna!
Ora le mie bracce la portano con leggerezza.

MEFISTOFELE

Su, spiriti della terra e dell'etere
portatela leggera via nell'aria!
Il tempo fa maturare la semente
e si ripaga poi con l'azione.

[No 11 Recitativo e Finale]

Entrano Faust, Mefistofele, Hugo e il suo seguito.

HUGO

Ecco il castello, siamo alla meta!

FAUST

Conte Hugo, contate sul mio aiuto,
ma dico, che cosa avete intenzione di fare?

HUGO

Non appena sarà calata la notte,
quando tutti giaceranno in sonno profondo
silenziosamente saliremo sulle mura.

FAUST

Posso risparmiarvi questa fatica.

HUGO

Che cosa volete fare?

FAUST

Fidatevi di me.

HUGO

(fra sé)

Cielo! che cosa vuol fare?
E di quale potere dispone?
Ma Kunigunde sarà perduta
se Gulf dovesse riconoscermi!

FAUST

Prima che cali il sole, ella sarà fra le vostre

MEPHISTOPHELES

Schlaf auf ihre Augenlieder!
Schweiget Raben, Sturm sei fern!

FRANZ

Sie schlummert ein!
Sie schläft! Sie schläft! O Glück!
Nun bringst dich leicht mein Arm zurück!

MEPHISTOPHELES

Geister auf! an Stell und Ort
tragt sie sanft in Lüften fort!
Die Zeit erzieht und reift die Saat
es lohnt sich selber jede Tat!

HUGO

Hier ist das Schloß, wir sind am Ziel!

FAUST

Graf Hugo, zählt auf meinem Beistand,
doch sagt, was ihr zu tun gedenkt?

HUGO

Sobald die Nacht hereingebrochen,
dort alles fest im Schlafe liegt
ersteigen still die Mauern wir.

FAUST

Ich überheb Euch dieser Mühe.

HUGO

Was wollt iht tun?

FAUST

Vertrauet mir!

HUGO

O Himmel! was will er beginnen?
und welcher Macht gebietet er?
Doch Kunigunde wär verloren,
wenn Gulf mich hier erkennen sollte!

FAUST

Noch eh die Sonne sinkt, liegt sie in Eurem

Spohr: Faust - Atto primo

braccia!

HUGO

(fra sé)

Che cosa gli dà questa certezza?

GULF

(da un balcone)

Dite chi siete, e che cosa volete!

FAUST

Qui, sfrontato rapitore, c'è il Conte Hugo,
ed esige da te la sua sposa.
Se osi impedirle di tornare,
in un attimo sarai sepolto
dalle macerie di queste mura.
Pensaci bene e mandaci Kunigunde.

HUGO

(fra sé)

Ella è perduta!

GULF

Rido della vostra minaccia!
Se osa l'arrogante contessa ancora
respingere le mie profferte amorose
io la getterò dai merli del castello
giù nelle profondità della roccia,
così potete andare a prendervela.

(Esce)

HUGO

Amici, su! non c'è tempo da perdere!
Scalate le mura, sfondate la porta!
sono in gioco la sua vita e la mia!

FAUST

Cavalieri, fermatevi!
Conte Hugo, vi ho dato la mia parola,
non dubitate che io possa mantenerla!

(Gulf e Kunigunde appaiono al balcone)

KUNIGUNDE

Mio Hugo!

HUGO

Kunigunde!

Arm!

HUGO

Was gibt ihm solche Zuversicht?

GULF

Sagt wer ihr seid, und was ihr wollt!

FAUST

Hier, frecher Räuber, steht Grag Hugo,
und fordert seine Braut von Dir.
Wagst Du es, sie zurückzuhalten,
so bist in wenig Augenblicken
Du unter dieser Mauern Schutt begraben.
Bedenke dies, und sende Kunigunden.

HUGO

Sie ist verloren!

GULF

Eurer Drohung lach ich!
Doch wagt die stolze Spröde auch noch jetzt
zu widerstreben meinem Liebeswerden,
so stürz ich von des Schlosses Zinnen sie
hinab in dieses Felsengrundes Tiefen.
Dort mögt Ihr sie Euch holen!

HUGO

Freunde, auf wir dürfen keine Zeit verlieren!
Esteigt die Mauern, sprengt das Tor!
es gilt Ihr Leben und das meine!

FAUST

Ihr Ritter, haltet ein!
Graf Hugo, ich habe Euch mein Wort gegeben,
nicht zweifelt, daß ich's halten kann!

KUNIGUNDE

Mein Hugo!

HUGO

Kunigunde!

FAUST

(fra sé)

Che donna!

MEFISTOFELE

Presto il Dio dovrà cedere all'uomo.

GULF

Per l'ultima volta ti chiedo:
disprezzi ancora il mio amore?

KUNIGUNDE

Ti odio fino alla tomba!

FAUST

(a Mefistofele)

Proteggimi quella bella donna!
Non le dovrà accadere alcun male!

Finale

GULF

Orbene! Io mantengo la parola.
Gettata nel roccioso precipizio allora
tu pazza sarai punita.
Avanti con la vendetta, avanti!

HUGO

Inumano, non farlo!

FAUST

Basta con la malvagità! Esplođa la vendetta!

KUNIGUNDE

Caro Hugo, per sempre rimango tua!

UNA SERVA

Abbiate pietà, risparmiate la poveretta!

MEFISTOFELE

Venga affidato ai tormenti dell'Inferno!

CORO

(il seguito di Hugo)

Voi santi abbiate pietà!
State vicino alla poveretta!

FAUST

Welch ein Weib!

MEPHISTOPHELES

Bald wird der Gott dem Menschen weichen
müssen.

GULF

Zum letzten Mal befrag ich Dich:
verschmähst Du meine Liebe noch?

KUNIGUNDE

Dich hassend will ich untergehn!

FAUST

Bewahre mir das holde Weib!
kein Leid darf ihr geschehen!

GULF

Nun wohlan! Ich halte Wort.
In dem grausen Felsengrunde
Büßes Törlin, Du, zur Stunde!
Fort zur Rache! Fort!

HUGO

Unmenschlicher, halt ein!

FAUST

Genug des Frevels! Rache brich herein!

KUNIGUNDE

Mein Hugo! Ewig bleib ich Dein!

EINE DIENERIN

Habt Erbarmen, schont der Armen!

MEPHISTOPHELES

Er fahre hin zur Höllenpein!

CHOR

Ihr Heil'gen habt Erbarmen!
Stehet bei der Armen!

HUGO

(fra sé)

Ah! L'inferno deve mandarti alla malora!
Su! Vendichiamoci, egli deve morire!
La spavalderia della sua malvagità
sarà castigata dalla rabbia della mia vendetta!
Il selvaggio ardore della sua voglia
io punirò con diecimila tormenti!
Mi dovrà pagare
l'amato, caro sangue.

FAUST

(fra sé)

Su, veloci fulmini del cielo!
scendete dalle vostre nuvole,
impedite la spavalderia del rabbioso!
Fiammeggiate con rabbia selvaggia!
Afferratelo con bollente ardore.
Che nel bruciore delle fiamme
sia tormentato il suo arso spirito!
Che la vendetta si consumi sul suo sangue!

MEFISTOFELE

Mefitici vapori, uscite in quantità
e raccoglietevi lassù a formar nubi;
Spiriti dell'aria, liberate il tuono,
accendete lampi splendenti
sopra le dimora di quel verme;
avvolgetela nelle fiamme,
e fate precipitare tutto in rovina,
finché egli non morirà fra i tormenti!
Alla vendetta! Alla vendetta! Su!

Assieme

Ah! quale orrore! Spaventosamente infuria
il tempo che avvolge la sommità della torre!
Il tuono si scatena, i fulmini attraversano la
notte
e la profondità della terra ulula.

CORO

(nel castello)

Ahimè! Ahimè! Siamo perduti!

CORO

L'ira del cielo colpirà
per vendicare la malvagità?
Ah! Tutto va in rovina!
O ora sinistra!

HUGO

Ah! Die Höll' soll ihn verderben!
Auf! Zur Rache, er soll sterben!
Seines Frevels Übermut
zücht'ge meiner rache Wut!
Seiner Lüste wilde Glut,
straf ich mit zehntausend Qualen!
Teuer soll er mir bezahlen
das geliebe, teure Blut.

FAUST

Auf, des Himmels schnelle Blitze!
fahrt von eurem Wolkensitze,
hammt des Wütrichs Übermut!
Lodert auf in wilder Wut!
Fasset ihn mit heißer Glut.
Daß er in der Flammenhitze
qualenvoll den Geist verschwitze!
Über Rach' an seinem Blut!

MEPHISTOPHELES

Qualm aus Sümpfen, schwell nach oben,
sammle dich zur Wolke droben;
Grille, schaff' den Donner drein,
Irrlicht blitz' mit deinem Schein
in des Wurmes Sitz hinein;
Daß er prasselnd steh'in Flammen,
stürz' mit Krachen dann zusammen,
ihm zur heißen Todespein!
Auf zur Rache! Auf zur rache! Auf!

Ha! wie furchtbar! Schrecklich toben
grau'numhüllte Wetter droben!
Donner kracht! Blitze eilen durch die Nacht,
und der Erde Tiefen heulen.

CHOR

Weh! Weh! Wir sind verloren!

CHOR

Will des Himmels Zoren
selbst den Frevel rächen?
Ach! Alles geht zu Grunde!
O unheivolle Stunde!

HUGO

Sì, il cielo vuole vendicarmi!
L'amore la riporta!

KUNIGUNDE

(correndo incontro a Hugo)

Sono libera!
Il cielo mi vuole proteggere!

GULF

(dal balcone)

Tu vuoi scappare attraverso i suoi fulmini,
ma non scapperai alla mia spada!
Che cos'è questo? Ah! Maledizione!

KUNIGUNDE

Ora sono tua! Che indicibile felicità!

HUGO

Ora sei mia! Che indicibile felicità!

FAUST

Tu hai esercitato per molto tempo la mavagità!
Di essa ne godrai il frutto fra le fiamme!
Mefisto! fa il tuo dovere!

MEFISTOFELE

Spiriti, venite alla luce!
al fuoco eterno il malvagio furfante!

CORO

(di larve)

Vieni! Vieni!

GULF

Andate via! Andate via!

CORO

(di larve)

Vieni nel regno delle fiamme.
Vieni! Vieni nel regno delle fiamme!
Rinfrescherà il bruciante calore
solo il tuo sangue bramoso!
Vieni! Vieni nel regno delle fiamme!

GULF

Ah! Indietro spaventose larve!
Ah! Salvatemi, salvatemi!

HUGO

Ja! Der Himmel will mich rächen!
Der Liebe bringt er Dich zurück.

KUNIGUNDE

Ich bin befreit!
Der Himmel will mich schützen!

GULF

Entrinnen magst Du seinen Blitzen,
doch meinem Schwert entrinnst Du nicht!
Was ist das? Ha! Verflucht!

KUNIGUNDE

Ich bin nun Dein! O namenlose Glück!

HUGO

Du bist nun mein! O namenlose Glück!

FAUST

Der Frevel hast Du viel versucht!
Dort in der Glut genieß die Frucht!
Mephisto! Tue Deine Pflicht!

MEPHISTOPHELES

Geister, auf, ans Licht!
In die Glut den Bösewicht!

CHOR

Hinein! Hinein!

GULF

Hinweg! Hinweg!

CHOR

Hinein in den flammenden Reih'n.
Hinein! Hinein in den flammenden Reih'n.
Es kühlet die sausende Glut
das üppige lüsterne Blut!
Hinein! Hinein in den flammenden Reih'n.

GULF

Ha! Fürchterlich! Zurück!
Ach, rettet, rettet mich!

Spohr: Faust - Atto primo

Andatevene! Indietro! Spaventoso destino!
Maledetto sia questo istante!
Ah! Salvatemi, salvatemi!

KUNIGUNDE

Realizzato è il mio grande desiderio,
questa felicità non è vuoto sogno.
Io ti tengo stretto a me
o radioso destino!

HUGO

Io ti tengo stretto a me
o radioso destino!
Realizzato è il mio grande desiderio,
questa felicità non è vuoto sogno.

FAUST

Nel paradiso di questi occhi,
esprimenti amore nel purissimo petto,
immergersi con grande beatitudine:
nessun ringraziamento soddisfa il desiderio!
E con puro desiderio guardarla
per essere felice e maledetto!

Possa il mondo andare in rovina,
quel paradiso sarà mio!

MEFISTOFELE

Il suo desiderio lo rende schiavo,
crede di poter violare le regole!
Prigioniero della rete dei sensi
si trova vinto l'orgoglioso folle.
Dal fascino della donna impedito
è della mente lo sfacciato progetto;
ciò che gonfia il petto di malvagità,
è l'esca dell'Inferno.

CORO

Terrore! Spaventosa vicenda!
Si è precipitato nel fuoco eterno!
Così punisce il giudizio del cielo
il sangue che alberga la malvagità.

Lasst ab! Zurück! O grauenvoll Geschick!
Verflucht sei dieser Augenblick!
Ach, rettet, rettet mich!

KUNIGUNDE

Erfüllt ist mein Verlangen,
kein Traum ist dieses Glück!
Ich halte Dich umfassen,
o selbiges Geschick!

HUGO

Ich halte Dich umfassen,
so selbiges Geschick!
Erfüllt ist mein Verlangen,
kein Traum ist dieses Glück!

FAUST

In den Himmel dieses Augen,
heißgeliebt in keuscher Brust,
überselig untertauchen:
kein Gedanke faßt die Lust!
Und mit leerem Wunsch ihn sehen,
selig und verdammt zu sein!

Mag die Welt in Trümmer gehen,
dieser Himmel werde mein!

MEPHISTOPHELES

Angefacht ist sein Verlangen,
mächtig bricht die Glut hervor!
In der Sinne Netz gefangen
liegt besiegt der stolze Tor!
An des Weibes Reiz zerschellt
ist des Geistes kecker Plan;
was des Frevlers Busen schwellt,
ist der Hölle Angelzahn!

CHOR

Entsetzen! O Schreckensgeschichte!
er stürzt sich selbst in die Glut!
So strafen des Himmels Gerichte
den Frevler am eigenen Blut!

ATTO SECONDO

[N°12 Introduzione]

Montagna di Harz. La scena si svolge sul monte Brocken

CORO DI STREGHE

Fuochi, lanterne,
vicine e lontane,
accendetevi!
Risplendete e fate luce
sopra l'umida
brughiera,
dove noi fischiamo,
dove noi urliamo
un forte hussasa!
fino all'alba!

UNA STREGA

Quando il salice germoglia,
quando il cuculo fa il suo richiamo,
e quando la brughiera fiorisce,
noi voliamo attraverso l'aria
fino all'alto monte del Block!
Presso il livido splendore,
quando suona la mezzanotte,
noi siamo lì ad incontrarci,
noi siamo lì a danzare
venute da tutto il mondo!
E fra fischi e urla
trascorrerà la notte,
i fuochi si spegneranno,
e la festa si compirà;
quando sarà l'alba
torneremo a casa.

CORO DI STREGHE

Fuochi, lanterne,
vicine e lontane,
accendetevi!
Risplendete e fate luce
sopra l'umida
brughiera,
dove noi fischiamo,
dove noi urliamo
un forte hussasa!
fino all'alba!

UNAS STREGA

Fresche nella danza
intrecciamo ghirlande,
con forti hussasa!

CHOR DER HEXEN

Brenne, Lanterne,
nahe und ferne
dämmere auf!
Flimm're und leuchte
über die feuchte
Heide hinauf!
Daß wi sausen,
daß wir brausen,
hussasa laut!
bis es graut!

EINE HEXE

Wenn die Weide sproßt,
wenn der Kuckuck ruft
und die Heide schoßt,
ziehn wir durch die Luft
auf den alten Blocksberg aus!
Bei der irrlichts Glanz,
und die zwölfte Stund,
sind wir da zum Schmaus,
sind wir da zum Tanz,
von dem ganzen Erdenrund!
Und in Saus und Braus
wird die Nacht durchwacht,
geht die Lampe aus,
ist das Fest vollbracht;
wenn es graut,
sind wir zu Haus.

CHOR DER HEXEN

Brenne, Lanterne,
nahe und ferne
dämmere auf!
Flimm're und leuchte
über die feuchte
Heide hinauf!
Daß wi sausen,
daß wir brausen,
hussasa laut!
bis es graut!

EINE HEXE

Frisch zum Tanze,
rings im Kranze,
hussasa laut!

Che alla festa
vengano ospiti,
accade raramente!
Nel Signore e Padrone
del nostro spirito,
sempre abbiamo
fedele!

CORO DI STREGHE

Fresche nella danza
intrecciamo ghirlande,
con forti hussasa!
Benvenuto, benvenuto
al nostro incontro!

MEFISTOFELE

(a Faust)

Eccoci arrivati al luogo!

FAUST

Tu qui cerchi la fonte miracolosa,
dove il nonsenso è di casa,
il matto e il savio ridono a tue spese!

MEFISTOFELE

Non dubitare della mia parola!

FAUST

Bene, allora indicami il posto!

MEFISTOFELE

Una vergine grigia e fredda,
che ha tre volte trenta anni,
senza mangiare e senza dormire fa la guardia
nelle profondità della terra.

FAUST

Una fonte dotata
di irresistibile potenza
mi hai promesso di trovare qui.

MEFISTOFELE

Presto la potrai assaggiare.
Come il ferro è attratto dalla calamita,
similmente la donna sarà da te attratta,
nulla, nulla può trattenerla!

FAUST

Che questa meraviglia riesca,
e un mantello in volo mi trasporti.

Zu dem Feste
kommen Gäste,
selten geschaut!
Herr und Meister
unsrer Geister
nimmer G'nugen,
der ihm vertraut!

CHOR DER HEXEN

Frisch zum Tanze,
rings im Kranze,
hussasa laut!
Willkommen, willkommen
zum lust'gen Schmaus!

MEPHISTOPHELES

Sieh uns nun an Ort und Stelle!

FAUST

Suchst Du hier die Wunderquelle,
wo der Unsinn ist zu Haus,
lacht Dich Narr und Kluger aus!

MEPHISTOPHELES

Zweifle nicht an meinem Wort!

FAUST

Wohl, so zeig mir an der Ort!

MEPHISTOPHELES

Eine Jungfrau, grau und kalt,
dreimal dreißig Jahre alt,
ohne Speis und ohne Schlaf bewacht
sie im tiefsten Erdschacht!

FAUST

Eine Quelle wohlbedacht,
die unwiderstehlich macht,
hast du mir verheißen hier.

MEPHISTOPHELES

Kosten sollst Du bald von ihr.
Wie's dem Eisen beim Magnet,
geht es dann bei Weibern Dir,
keine, keine widersteht!

FAUST

Laß das Wunder denn gelingen,
eine Schale flugs mir bringen,

Il mio desiderio è di essere da lei.

MEFISTOFELE

Sycorax! Esci dal tuo antro!

SYCORAX

Chi mi cerca? Chi mi chiama?

MEFISTOFELE

Il tuo Signore ti chiama! Vieni fuori!
Sycorax, porta in una coppa ben pulita
la bevanda dalla fonte del desiderio! Sycorax!

SYCORAX

Vengo, vengo,
e porto la bevanda
in una tazza d'argento, pura e chiara!

CORO

La vecchia porta la magica bevanda!
Oh, danne anche a noi, siamo malati d'amore!

MEFISTOFELE

Silenzio, e state lontano da lei;
Io qui sono il Signore!

FAUST

Bene, sono io che chiedo la bevanda!

SYCORAX

Bevi! E nulla ti sarà rifiutato.
Dove né l'oro né l'argento aiutano,
aiuta la bevanda miracolosa degli Elfi.
Bevi! Bevi! Bevi!
Rapidamente e d'un fiato!

CORO

Noi siamo così malati,
dacci la bevanda!

SYCORAX

Se vuoi ottenere facilmente il tesoro,
devi abbandonare ogni ricordo,
vedrai in sogno
lei là splendente sotto un albero,
sempre in sogno la solleverai,
se la svegli
essa se ne va!

mich gelüstet sehr nach ihr.

MEPHISTOPHELES

Sycorax! hebe Dich aus deiner Kluft!

SYCORAX

Wer begehret mein? wer ruft?

MEPHISTOPHELES

Der Meister ruft! Komm an die Luft!
Sycorax! bring in wohlgewaschener Schale
einen Trunk zum lust'gen Mahle! Sycorax!

SYCORAX

Ich komm, ich komm,
ich bring den Trank
in Katzensilber, rein und blank!

CHOR

Die Alte bringt den Wundertrank!
O gib uns, wir sind liebeskrank!

MEPHISTOPHELES

Schweigt und weicht zurück von ihr;
Ich bin Herr im Hause hier!

FAUST

Wohlan! Ich bins, der dein begehrt!

SYCORAX

Trink! und nichts ist Dir verwehrt.
Wo nicht Gold und Silber helfen,
hilft der Wundertrank der Elfen.
Trink! trink! trink!
rasch und flink!

CHOR

Wir sind so krank,
gib uns den Trank!

SYCORAX

Willst du leich den Schatz gewinnen,
darfst nicht lange Dich besinnen,
siehst du im Traum
ihn dort schimmern unterm Baum,
gleich im Traume hebe ihn,
willst Du's wachend
ist er hin!

FAUST

È follia anche il pensarlo,
io coraggiosamente voglio intraprendere.
Chi ha mai, Natura,
completamente capito i tuoi segreti?
Qualunque cosa tu voglia fare
nessun mortale può sfidarti.

MEFISTOFELE

Se ti fidi dell'illusione, essa ti abbaglia,
se ti fidi dell'inferno, esso ti prende in ostaggio;
può mai la Natura
abbandonare i suoi segreti?
Chi la maledice con pensieri malvagi,
è perduto!

CORO

Bevi! Bevi! Bevi!
Rapidamente e d'un fiato!
Lasciane una goccia sul fondo per noi!
La sua potenza ci guarisce dal desiderio
d'amore!

FAUST

Ah! come ci devo pensare!
Il gelo invernale e l'ardore dell'estate
si scontrano nel sangue che scorre,
facendo in me infuriare desiderio e rabbia!

MEFISTOFELE

Guarda la forza della bevanda!
La sua rara qualità.

SYCORAX

O impresa difficile!

TRE STREGHE

Senti come ti desidero,
uomo bellissimo! Guardami!
Voglio darti il mio cuore, voglio amarti!

FAUST

La richiesta di un selvaggio desiderio
mi muove in profondità,
infiamma ardente tutto il mio sangue!
No, da questa fonte
non si assaggia né il bene né il male!
Io solo
sarò!

FAUST

Ist es töricht auch zu sinnen,
will ich's mutig doch beginnen;
wer hat je, Natur,
ganz ermessen deine Spur?
welche Wege du magst gehn,
kann kein Sterblicher erspähn!

MEPHISTOPHELES

Trau del Wahne, der dich blendet
trau der Hölle, die dich pfändet;
könnte je Natur
wohl verlassen ihr Spur?
Wer's versucht mit frevlem Sinn,
stürzt in sein Verderben hin!

CHOR

Trink! trink! trink!
rasch und flink!
Doch ein Tröpflein laß am Grund mir!
Macht zur Liebeslust gesund hier!

FAUST

Ha! Wie ist mir zu Sinnen!
Winterfrost und Sommerglut
streiten im bewegten Blut,
mich durchraset Lust und Wut!

MEPHISTOPHELES

Sieh, das ist des Trankes Kraft!
seine seltne Eigenschaft.

SYCORAX

O vermessenenes Beginnen!

DREI HEXEN

Fühle mich zu Dir getrieben,
schöner Mann! sieh mich an!
will Dich herzen, will dich lieben!

FAUST

Wilder Lust Verlangen
regt mich auf im tiefen Grunde
heiß entflammt ist all mein Blut!
Nein, von dieser Flut
koste nimmer Bös noch Gut!
ich allein
will es sein!

SYCORAX

Dolce ragazzo, dammi il tuo amore!
Vieni sul mio cuore, dammi un piccolo bacio,
portami nel letto nuziale,
voglio essere la tua piccola donna!
Vieni sul mio fedele petto,
devi starci con desiderio d'amore!
Voglio stringerti al mio petto!
Guai a noi! Guai a noi! Ahimè!

MEFISTOFELE

Nel petto brucia l'ardore,
l'avidità cuoce il suo sangue,
e gli occhi bramosi
desiderano il frutto proibito;
suscitato un grande desiderio,
ora ce ne dobbiamo andare.

[N° 13 Coro, Recitativo e Cavatina]

Piazza davanti alla Cattedrale

CORO

(all'interno della Cattedrale)

Manda, o Cielo, benedizioni in abbondanza
alla fedele coppia qui sulla terra!
Ammanta il giorno della loro felicità,
che non abbiano di nuovo un cattivo destino!
Possa la prosperità di questi legami
essere il premio della loro reciproca fedeltà!

RÖSCHEN

(uscendo dalla Cattedrale)

Ah! una coppia di sposi davanti all'altare!
Felici loro! Essi sono
ora per sempre legati!
Eppure, come la loro vista ha
risvegliato in me la nostalgia della felice fedeltà!
come diventa triste, malato il cuore
quando deve sopportare una lunga separazione!

Cavatina

RÖSCHEN

Potessi io chiamarmi proprio sua,
ad alta voce confessarlo e mostrarlo,
che il mio cuore ha peccato
fin nel suo profondo!

Tutta la sofferenza si dileguerebbe
se non ci fosse separazione, non ci fosse lonta-

SYCORAX

Süßer Buhle, hab Dich lieb!
komm an's Herz, ein Küßchen gib,
führe mich ins Brautbett ein,
will dein trautes Weibchen sein!
Komm an meine treue Brust,
sollst vergehn in Liebeslust!
Will dich drücken an die Brust!
Weh uns! Weh uns! Weh!

MEPHISTOPHELES

In dem Busen brennt die Glut,
die Begierde kocht im Blut,
und des Auges Sehnen sucht
lüstern die verbot'ne Frucht;
bald zu reicher Lust ersteht,
was die Stunde hier gesät.

CHOR

Sende, Himmel, Segensfülle
auf das teure Paar hernieder!
Seines Glückes Tag umhülle
nie ein böses Schicksal wieder!
Möge dieses Bunds Gedeihn
Lohn ihm seiner Treue sein!

RÖSCHEN

Ach, ein Brautpaar vor del Altar!
Die Glücklichen! Sie sind für
ewig nun verbunden!
Wie hat ihr Anblick doch von Neuem
die Sehnsucht nach dem teuren Freund geweckt!
Wie wird dies arme, kranke Herz
die Trennung länger noch ertragen?

Dürft'ich mich nennen sein eigen,
laut es bekennen und zeigen,
würde mein Herz gesund
bis auf den Grund.

alle die Leiden zerrönnen,
wäre kein Scheiden, kein Trennen,

Spoehr: Faust - Atto secondo

nanza,
e la mano del sacerdote
ci unisse benedicendoci!

Ma separata dall'amore,
è per me amare senza pace.
Il piacere della vita è diminuito,
affondato nella notte.

[N° 14 Recitativo]

FRANZ

Vieni Röschen, fuggiamo,
qui ci minacciano sventure.

RÖSCHEN

O Dio, io devo dirti che ti rivedrò!

(Gli invitati al matrimonio lasciano la cattedrale a coppie. Hugo, Kunigunde e Faust sono gli ultimi ad uscire. Röschen vuole correre verso Faust)

FRANZ

(trattenendola)

Che cosa vuoi fare? Vieni via!

FAUST

Ah, che donna! e io devo rinunziarvi?
E io avrei impegnato l'inferno
affinché un altro sia felice?
No, ella è mia. Ora vado alla festa -
la notte - la selvaggia ebbrezza -
impulso e opportunità -
Ciò che non è possibile,
lo compierà la magia.

Su, amici miei,
agghindatevi per la lieta festa nuziale.

WAGNER

Aspetta un momento.
C'è qui una tua conoscenza.

FAUST

Come? Ella è qui? E proprio ora?
Ah, io riconosco il tuo strattagemma,
tu, diavolo, malvagio orditore di trame.

WOHLHALDT

(a Röschen)

Guardalo, vedi come impallidisce,
e chiamami camunniatore!

wenn uns des Priesters Hand
segnend verband!

Aber geschieden vom Liemen,
ist mir kein Frieden gelieben,
sank mir des Lebens Pracht
schwindend in Nacht!

FRANZ

Komm Röschen, laß uns fliehen!
es droht uns hier nur Unglück.

RÖSCHEN

O Gott, ich soll dich wiedersehen!

FRANZ

Was wollt ihr tun? So komm doch!

FAUST

Ha, welch ein Weib! und ich sollt' ihr entsagen?
Der Hölle hätt' ich mich verpflichtet,
damit ein Andrer glücklich sei?
Nein, sie sei mein! ich geh zum Fest, -
die Nacht, - der wilde Taumel, -
Gelegenheit und List, -
was diese nicht vermögen,
vollende dann der Zauber!

Auf, meine Freunde,
schmücket Euch zum frohen Hochzeitsfeste.

WAGNER

Verweile noch!
er haben sich die Freunde eingefunden.

FAUST

Wie, sie ist hier? und grade jetzt?
Ha, ich erkenne deine List,
du schadenfroher Teufel.

WOHLHALDT

Blick hin, sieh sein Erblassen,
und nenne mich Verleumder!

RÖSCHEN

(timidamente a Faust)

Non puo' essere,
mio fedele amico!

FAUST

(imbarazzato)

Sei venuta qui così inaspettatamente!
Puoi deciderti?

RÖSCHEN

Posso amare solo te!

WOHLHALDT

(fra sé)

Egli è turbato e freddo, questo ti deve convincere.

RÖSCHEN

Sei così estraneo, questo mi uccide.

FAUST

No, no, ora mi sorprendi!
che tu sia la benvenuta di tutto cuore.
Ma ora, lascia che io vada via per breve tempo.

(a Wagner)

Accompagnala a casa nostra!

RÖSCHEN

Torna presto e non
lasciarmi in angoscia.

[N° 15 Recitativo e aria di Faust]

FAUST

Che cosa mi succede?
Quale disaccordo si solleva potente
nel mio profondo e divide il mio cuore,
nel quale le due parti ostili si combattono?
Amore in due direzioni, ugualmente forte e
intenso,
mi muove e mi spinge qua e là!
Qua, la dolce inclinazione
della pura anima fanciullesca,
l'ingenua fiducia in me;
l'amore calmo tessitore in un silente andito,
che mi libera da tutti gli odiati legami.
E là l'abbondanza della suprema bellezza,

RÖSCHEN

Es kann nicht sein
Mein teurer Freund!

FAUST

Dich find ich hier, so unverhofft!
Du konntest Dich entschließen?

RÖSCHEN

Bei Dir nur kann ich leben!

WOHLHALDT

Er ist verwirrt und kalt, das muß dich überzeugen.

RÖSCHEN

Du bist so fremd, das tötet mich.

FAUST

Nein, nein, nur überrascht!
Sei herzlich mir willkommen.
Doch nun, auf kurze Zeit verlaß mich!

Begleite sie in unsre Wohnung!

RÖSCHEN

Folg bald und laß mich nicht
in Angst vergehn!

FAUST

Was fühl ich!
Welch ein Zwist erhebt sich mächtig mir
im innern und teilt mein Herz, daß beide
Hälften feindlich sich befehden!
Zweifache Liebe, gleich stark und gewaltig,
bewegt und treibt mich hin und wieder!
Hier, die süße Neigung der
kindlich reinen Seele,
die arglos mir vertraut;
der Liebe ruhig Weben auf stiller Flur,
befreit von allen mir verhassten Banden.
Und dort der hohen Schönheit Fülle,
mit allen Reizen der Unschuld,

con tutta l'eccitazione dell'innocenza,
pieno godimento di rigogliosa vita.
E ah!, assieme a lei dare un allettante splendore
alla mia forza per procurare grandezza,
magnificenza, bontà -
Sono sbalotato qua e là.
Quale dovrà essere la mia preda?

Aria

Che pazzo! posso io qui scegliere?
Come le querce, che si slanciano verso il cielo,
sopravanzano il basso canneto,
sopra tutte le donne sublimi,
con la sua straordinaria bellezza,
come l'occhio può vedere,
sta Kunigunde!

Ma l'indole gentile di Röschen,
il suo amore dal puro sangue,
dolcemente mi chiama
a una silenziosa felicità per tutta la vita!

Certo là la lotta per domarla,
il domarla per sottometterla,
il sottometterla per possederla,
il possederla per proteggerla!

Folle idiota! Posso ancora esitare?
Devo io ingannare la terra e il cielo?
Devo invece che al calore del nettare,
abbeverarmi alla fredda sorgente?

Su! Su! Su!
Rotti sono gli indugi!
Domarla, sottometterla,
possederla e proteggerla
voglio con forte virile coraggio.

[N° 16 Recitativo e aria di Kunigunde]

Festa nel palazzo di città di Kunigunde

KUNIGUNDE

Io sono sola, nella vicinanza
della sera ferve l'attività
per la mia festa nuziale;
indaffarata è la mia servitù,
e lontani sono ancora gli ospiti.
Ebbene, cuore mio!
tale induci meraviglia,
parla, che cosa hai?
Da dove viene questa nuova commozione
così improvvisamente inattesa?
e del mio petto la crescente agitazione,

üppigen Lebens Vollgenuß.
Und ha! daneben meiner Macht anlockender
Schimmer zu wirken, zu schaffen Graßes,
Herrliches, Gutes. -
sie reißen mich hinüber, herüber!
O, wessen Raub und Beute muß ich bleiben?

O ich Tor! Ich kann hier fragen?
Wie die Eichen, himmelnah,
niedre Halme überragen,
über alle Frau'n erhaben,
überreich an Schönheitsgaben,
wie sie je ein Auge sah,
steht Kunigunde da!

Aber Röschens sanft Gemüte,
ihrer Liebe reine Blüte,
kindlich winken Sie mir zu
stilles Glück, Lebensruh!

Doch dort Kampf, sie zu bezwingen,
die Bezwung'ne zu erringen,
die Errung'ne zu besitzen,
den Besitz dann zu beschützen!

Blöder Tor! Ich kann noch wanken?
Soll ich Erd' und Himmel tauschen,
soll, statt Nektars Aetherglut,
kalte Quellflut mich berauschen?

Auf! auf! auf!
Geöffnet sind die Schranken!
Sie bezwingen, Sie erringen
Sie besitzen und beschützen
will ich stark mit Mannesmut.

KUNIGUNDE

Ich bin allein, des Abends
Nähe regt die Tätigkeit
zu meinem Hochzeitsfeste;
beschäftigt ist mein Haus
und fern sind noch die Gäste.
Wohlan, mein Herz!
so wunderbar bewegt,
sprich, was hast du?
Woher die neue Regung,
die dich so plötzlich ungeahnet hebt?
und meines Busens steigende Bewegung,

come pulsa lungo le mie vene?
Ah, questo è amore! e ciò che sentivo
una volta per il mio Hugo, era solo amicizia?
Allora gli occhi erano preda solo di un'illusione,
ora per la prima volta parla la tua volontà,
Natura.

Aria

Come ti chiami, strana nuova passione,
che sei così meravigliosamente destata in me?

Questa malinconia, queste quiete lacrime,
potenza di sensazioni mai provate,
come ti chiami, come ti chiami?
Le mie guance per la vergogna avvampano,
mi afferra un meraviglioso desiderio,
che mi spinge in avanti come per magia,
e con una gioia che non ho mai sentito.

Questa malinconia, queste quiete lacrime,
potenza di sensazioni mai provate,
come ti chiami, come ti chiami?
Le mie guance per la vergogna avvampano,
mi afferra un meraviglioso desiderio,
che mi spinge in avanti come per magia,
e con una gioia che non ho mai sentito.

[N° 17 Finale]

Duetto e coro

CORO DEGLI OSPITI DELLE NOZZE

A lungo possa vivere la cara coppia,
splenda un magnifico sole sulla loro felicità!
Abbiamo fiducia nel loro futuro,
non li separerà alcun avverso evento.

HUGO

Siate sereni e lieti,
in questa lieta festa.

KUNIGUNDE

Benvenuti ospiti,
siate sereni e lieti;
assieme
lasciate che gioia e divertimenti
oggi la facciano da padroni.
Benvenuti ospiti,
siate sereni e lieti.

CORO

A lungo possa vivere la cara coppia,

die wie geflügelt alle Pulse regt?
Ha, wär'das Liebel und was ich empfunden
einst für meinem Hugo, wär es Freundschaft
nur?
Hielt nur ein Wahn die Augen mir verbunden,
und jetzt erst spräche dein Gebto, Natur!

Wie dich nennen, seltsam neues Sehnen,
das in mir so wundersüß erwacht?

Diese Schwermut, diese leisen Tränen,
des Gefühles nie gekannte Macht,
wie dich nennen, wie dich nennen?
Heißer glühen die varschämten Wangen,
mich ergreift ein wunderbar Verlagen,
das mich fortziehl wie mit Geisterhand,
und mit Freuden, die ich nie gekannt!

Diese Schwermut, diese leisen Tränen,
des Gefühles nie gekannte Macht,
wie dich nennen, wie dich nennen?
Heißer glühen die varschämten Wangen,
mich ergreift ein wunderbar Verlagen,
das mich fortziehl wie mit Geisterhand,
und mit Freuden, die ich nie gekannt!

CHOR DER HOCHZEITSGÄSTE

Lang mögen die Teueren leben,
stets herrlicher strahle ihr Glück!
Treu bleiben wir ihnen ergeben,
uns trennet kein böses Geschick!

HUGO

Seid heiter und froh
beim fröhlichen Feste.

KUNIGUNDE

Willkommene Gäste,
seid heiter und froh,
zusammen
laßt Freude und Scherz
heut walten auf' s Beste,
willkommeme Gäste,
seid heiter und froh,

CHOR

Lang mögen die Teueren leben,

Spohr: Faust - Atto secondo

splenda un magnifico sole sulla loro felicità!
Abbiamo fiducia nel loro futuro,
Non li separerà alcun avverso evento.

HUGO

La più alta delizia si leva,
amore mio, nel mio petto.

KUNIGUNDE

L'anima ebbra trema,
amore mio, per il desiderio.

HUGO

Le sensazioni che ho nel petto
con intensità incontrano le tue!

KUNIGUNDE

Non posso sperare in un
più forte desiderio del cuore.

insieme

O ricchissima beatitudine,
oggi l'amore ci ha catturato!

HUGO

Appena io lo voglio chiamare per nome,
come in alto esso mi trasporta!

KUNIGUNDE

Appena io oso farlo germogliare,
quale grande felicità esso mi porta!

HUGO

Nel tuo sguardo rifulge
solo ciò che a sua volta esso mi rimanda.

KUNIGUNDE

Solo i tuoi occhi dipingono
completamente la felicità del mio cuore!

CORO

A lungo possa vivere la cara coppia,
splenda un magnifico sole sulla loro felicità!
Abbiamo fiducia nel loro futuro,
Non li separerà alcun avverso evento.

KUNIGUNDE E HUGO

In te sola io posso trovare,
in te sola io posso vedere,
solo attraverso di te si percepisce completa-

stets herrlicher strahle ihr Glück!
Treu bleiben wir ihnen ergeben,
uns trennet kein böses Geschick!

HUGO

Die höchste Wonne hebet,
Geliebte, mir die Brust.

KUNIGUNDE

Die trunkene Seele bebet
Geliebter mir von Lust!

HUGO

Die Ahnung meiner Brust,
hoch ist sie übertroffen!

KUNIGUNDE

Ich durfte nie sie hoffen
des Herzens höchste Lust!

O überreiche Seligkeit,
die heute uns die Liebe beut!

HUGO

Kaum mag sich's nennen lassen,
wie hoch sie mich entzückt!

KUNIGUNDE

Kaum wag ich es zu fassen,
wie reich sie mir beglückt!

HUGO

In deinen Blicken strahlet
allein es mir zurück!

KUNIGUNDE

Dein Aug' allein nur malet
ganz meines Herzens Glück.

CHOR

Lang mögen die Teueren leben,
stets herrlicher strahle ihr Glück!
Treu bleiben wir ihnen ergeben,
uns trennet kein böses Geschick!

KUNIGUNDE/HUGO

In dir allein nur kann ich's finden,
in Dir allein nur kann ich's sehn,
durch Dich allein es ganz empfinden,

mente
e si comprende la beatitudine.

(Faust si unisce a loro)

Sestetto e coro

HUGO

Io mi rallegro della partecipazione
che dimostrate alla mia felicità.

KUNIGUNDE

Siate il nostro benvenuto ospite.

FAUST

Chi non vorrebbe, Conte Hugo!
senza contare le vostre alte virtù,
essere vicino alla bella Kunigunda
per allietarla?

HUGO

(agli ospiti)

Voi sapete quale amico
in questa persona io possiedo.
Noi dobbiamo altamente onorarlo,
e sia il re della festa!

CORO

Noi onoriamo la sua presenza sopra tutto,
e voglia oggi essere lieto di stare con noi.

(Röschen, in abiti da gentiluomo viene introdotta da Mefistofele)

HUGO

Amici del mio amico, divertitevi,
accrescete la gioia di questo giorno!

RÖSCHEN

Lontana da lui devo stare io solitaria,
solo furtivamente lo devo vedere;
la felicità devo invidiare,
di coloro che possono spartire con lui sguardi e
parole!

FAUST

(a Kunigunde)

A una così superba bellezza,
come è possibile resistere?

KUNIGUNDE

O tacete, tacete!

und seine Seligkeit verstehn.

HUGO

Ich freue mich des Anteils,
den ihr an meinem Glück bezeigt.

KUNIGUNDE

Seid uns ein vielwillkommener Gast!

FAUST

Wer möchte nicht, Graf Hugo!
wenn's auch versagt ist, an Eurer Stelle,
sich Eurer Nähe, schöne Kunigunde,
gern erfreuen!

HUGO

Ihr wißt, welch einen Freund
in diesem Edlen ich besitze,
wir müssen hoch ihn ehren,
er sei des Festes König!

CHOR

Wie ehren den Edlen vor allen,
mög heut' es bei uns ihm gefallen.

HUGO

Ihr Freunde meines Freundes, verschmäh
es nicht, die Freude diese Tags zu mehren!

RÖSCHEN

Entfernt von ihm muß ich einsam stehn,
verstohlen nur darf ich nach ihm sehn,
die Glückliche muß ich beneiden dort,
die mit ihm teilen kann Blick und Wort!

FAUST

So hoher Schönheit Fülle
wer könnte widerstehn?

KUNIGUNDE

O schweiget, schweiget stille,

Spohr: Faust - Atto secondo

Io non posso ascoltarvi.

MEFISTOFELE

(a Hugo)

Non fidatevi dell'apparenza dell'amicizia,
il cuore può essere tentato dal desiderio!

HUGO

La sua volontà è nobile,
egli non può tradirmi.

RÖSCHEN

Cuore mio, sta quieto,
non devi sdegnarti!

KUNIGUNDE

La mia volontà è indebolita,
come può essere accaduto?

FAUST

Suvvia, lacerate l'involucro,
devo essere libero di vedervi qui.

FRANZ

(muovendosi furtivamente dietro Röschen. Gli amici di Faust sono dietro di lui)

Uno sguardo così luminoso
io non l'ho mai visto.

CORO

Su, cara coppia! nel rito nuziale
già chiama la fiaccola del felice Imene.
Seguite lieti il lieto Dio,
a ricevere il compenso del fedele amore.

FAUST

Un bacio dalla vostra bocca,
e io di darò la mia anima.

KUNIGUNDE

O lasciate, lasciatemi in questo momento,
a nulla porta la vostra vittoria!

MEFISTOFELE

(a Hugo)

Presto sarete pentito di questo momento,
insinuate il dubbio nella vostra conoscenza!

nicht mag ich Euch verstehn!

MEPHISTOPHELES

Traut nicht der Freundschaft Hülle,
sein Herz versucht zu sehn!

HUGO

Zu edel ist sein Wille,
er kann nicht hintergehn!

RÖSCHEN

Mein herz, o schweige stille;
er kann dich nicht verschmähn!

KUNIGUNDE

Gelähmet ist mein Wille,
wie mußte mir geschehn?

FAUST

Hinweg, verhaßte Hülle,
ich muß mich frei sehn!

FRANZ

So reichen Glanzes Fülle
hab ich noch nie gesehn.

CHOR

Auf, teures Paar! Ins Brautgemach
winkt fröhlich Hymens Fackel schont
Folg' froh dem frohen Gotte nach,
empfang der treuen Liebe Lohn!

FAUST

Einen kuß von Eurem Munde,
meine Seele gäb ich hin!

KUNIGUNDE

O laßt ab, last ab zur Stunde,
nimmer bringt es Euch Gewinn!

MEPHISTOPHELES

Bald gereut's Euch dieser Stunde,
hegt noch Zweifel Euer Sinn!

HUGO

(fra sé)

Presto otterrò informazioni sicure,
furtivamente mi avvicino a lei.

RÖSCHEN

Io vi do informazioni anche da me,
a nulla porta la sua vittoria su di me.

FAUST

Profonda nel cuore brucia la ferita,
non domerò mai i miei sensi!

KUNIGUNDE

Profonda nel cuore brucia la ferita,
La mia forza è là!

FRANZ

Come bellissima ella si muove attorno,
come leggera ella si aggira!

CORO

Su, cara coppia! nel rito nuziale
già chiama la fiaccola del felice Imene.
Seguite lieti il lieto Dio,
a ricevere il compenso del fedele amore.

KUNIGUNDE

Come in un cerchio magico,
non posso scostarmi dalla sua vicinanza,
in modo che non riesco ad avere chiaro
se rimanere o andarmene.

FAUST

No, no, no!
Non puoi tu odiarmi,
come amante busso al tuo petto,
mai ti posso lasciare,
possederti è il mio solo desiderio.

RÖSCHEN

Ahimè! che cosa vedo qui?

MEFISTOFELE

(a Hugo)

Sfacciata e falsa è l'avidità.

HUGO

O inaudita malvagità!

HUGO

Schnell erlang ich sichre Kunde,
tret ich leise näher hin!

RÖSCHEN

Geb ich ihr auch von mir Kunde,
nimmer bringt es mir Gewinn!

FAUST

Tief im Herzen brennt die Wunde,
nimmer zähm' ich meinen Sinn!

KUNIGUNDE

Tief im Herzen brennt die Wunde,
meine Stärke ist dahin!

FRANZ

Wie sie ziehn in Schöner Runde,
wie sie leicht vorüberfliehn!

CHOR

Auf, teures Paar! Ins Brautgemach
winkt frölich Hymens Fackel schont
Folg' froh dem frohen Gotte nach,
empfang der treuen Liebe Lohn!

KUNIGUNDE

Wie in einem Zauberkreis,
hält es mich in seiner Nähe,
daß ich nicht zu wählen weiß,
ob ich bleibe, ob ich gehe!

FAUST

Nein, nein, nein!
Nicht kannst Du mich hassen,
liebend pocht Dir die Brust,
nimmer kann ich Dich lassen,
Dein Besitz nur ist Lust!

RÖSCHEN

Weh' mir! Was erblick ich hier?

MEPHISTOPHELES

Frech und blind ist die Begier.

HUGO

O unerhörter Frevel,

Spohr: Faust - Atto secondo

Sedurre la mia donna
qui, sotto i miei occhi!

CORO

O inaudita malvagità!

HUGO

Tu vieni con impudente desiderio
a infangare l'onore dell'amico!
L'offesa devi, sfacciato, pagare,
la estingue solo il tuo sangue.

FAUST

Indietro! prima che io ti distrugga!

KUNIGUNDE E RÖSCHEN

Indietro! O cielo, fermatelo!

CORO

La malvagità deve essere punita!

FAUST

Provateci, volete essere distrutti!

HUGO

Tu stessa! ah, falso! Ebbene!
Tu puoi tradirmi? E allora muori!

KUNIGUNDE

Ahimè! che cosa ho fatto?

FAUST

Indietro! fermati! Come osi!

CORO

Vieni, traditore, vieni!

AMICI DI FAUST

Volete morire? orsù!

HUGO

No, non lo sopporto più!

KUNIGUNDE

Come io poveretta posso salvarmi!

RÖSCHEN

(a Hugo)

Risparmia il mio caro!

das Weib mir zu verführen,
vor meinem Augen hier!

CHOR

O unerhörter Frevel!

HUGO

Du kamst mit lüsternem Mut,
des Freundes Ehre zu kränken!
Den Schimpf sollst, Frecher, Du büßen,
ihn tilget einzig Dein Blut!

FAUST

Zurück! eh ich Dich verderbe!

KUNIGUNDE/RÖSCHEN

Zurück! O Himmel, haltet ein!

CHOR

Der Frevel muß gerochen sein!

FAUST

Versucht's, wollt ihr verloren sein!

HUGO

Du selbst ha Falsche! Wohlan!
Du kannst mich verraten? So sterbe!

KUNIGUNDE

Weh mir! Was hab ich getan?

FAUST

Hinweg! Nicht sollst! Du es wagen!

CHOR

Heran, Verräter, heran!

FAUSTS FREUNDE

Treibt's Euch zu sterben, wohlan!

HUGO

Nein, länger will ich's nicht tragen!

KUNIGUNDE

Wie rett ich Arme mich hier!

RÖSCHEN

O schont del Teueren mir!

HUGO

Va via, fanciullo.

FAUST

Röschen! Tu qui?

Va via, pazza, lontano da me!

RÖSCHEN

Amore mio, fuggi con me!

FRANZ

Va via, Rösche, fuggi da qui.

HUGO

Una donna! Seduttore! Da me
perciò riceverai una punizione!

FAUST

Essa se ne sta andando!

Prima di tutto devo trattenerla la mia bella!

CORO

Oh, trattieni, trattieni lo sposo caduto!

HUGO

Guai a me! » già successo!

CORO

Ah, orrendo!

Le guance impallidiscono!

Il calore vitale se ne sta andando!

Su, su! Non

lasciate che lo sfacciato la faccia franca!

La malvagità richiede il suo sangue!

(Fine del secondo atto)

HUGO

Fort, Knabe!

FAUST

Röschen! Du hier!

Weg, Törin, welche von mir!

RÖSCHEN

Geliebster, flieh mit mir!

FRANZ

Fort Röschen, fliehe von hier!

HUGO

Ein Weib! Verführer! Von mir
empfange die Strafe dafür!

FAUST

Sie flieht von hinnen!

Vor allem muß mein die Holde ich sehn!

CHOR

O seht, o seht den teuren fallen!

HUGO

Weh mir! Schon ist's geschehn!

CHOR

Ha, schrecklich!

Die Wangen erbleichen!

Es flieht die belebende Glut!

Auf! auf! Nicht!

laßt den Frechen entweichen!

Den Frevel entgelte sein Blut!

ATTO TERZO

[N° 18 Introduzione, Recitativo e Aria di Mefistofele con coro]

Un campo aperto. Mattina presto

MEFISTOFELE

Come ne ho abbastanza di questa veste umana,
e come sono stufo di questa terra,
luogo dove si muovono insignificanti anime,
scoraggiate tanto dalla virtù come dal vizio.

Ah, Faust, solo tu hai la possibilità
di addolcirmi l'esilio!
Riuscire a conquistarti all'inferno
era la condizione per il mio ritorno.

Tu, stupido cieco! volevi nella tua baldanza
oltrepassare il limite terreno,
essere un dio fra i mortali,
e fare il bene attraverso la potenza del male!

Che cosa sono ora le tue imprese?
Rovinare te stesso e le tue creature!
Con l'eccesso di beni terreni
hai abbondantemente nutrito il peccato!
Tu, insolente ipocrita! Tutto il tuo agire
era solo per voluttà e vanità.
Tu speravi audace, di sconfiggere l'inferno
ed eri invece schiavo della tua sensualità.

Ancora stravizi, inconsapevole che è vicina
l'ora
in cui il tuo conto sarà saldato.
Così stravizi ancora una volta a sazietà
nella selvaggia sbornia dei sensi!
Tuttavia devi ora già nel godimento
sentire il sapore dell'inferno.
Esso non ti dà nulla gratuitamente,
il suo prezzo ben presto sarai tu stesso.

Aria

Esaudita ancora una volta la tua voglia,
ben presto la tua corsa sarà finita;
per accogliere il mio allievo,
inferno spalancagli il tuo portone!

Delizioso è per me il suo comportamento,
come egli ricerca per sé i seviggi del maestro,
l'attirarlo in grossi peccati,

MEPHISTOPHELES

Wie bin ich dieser Menschenmaske satt,
und überdrüssig dieser Erdscholle,
dem Tummelplatze matter Seelen,
gleich mutlos für die Tugend wie für's Laster!

Ha, Faust nur du vermochtest es,
mir die Verbannung zu versüßen!
Dich für die Hölle zu gewinnen,
das war der Preis für meine Rückkehr.

Du blinder Tor! du wolltest keck
die ird'schen Schranken überspringen,
ein Gott sein unter Sterblichen,
und Gutes schaffen durch die Macht des Bösen!

Was sind nun deine Taten? –
Verdeben Deiner selbst uns Deiner Mitgeschöpfe!
Durch Übermaß von ird'schen Gütern
hast Du der Sünde Viele zugeführt!
Du frecher Heuchler! all dein Tun
war Wollust nur und Eitelkeit.
Du hofftest kühn, die Hölle zu besiegen,
und warst doch Sklave deiner Sinnlichkeit.

Noch schwelgst du, unbewußt der nahe
Stunde,
wo deine Rechnung abgeschlossen wird.
So schwelg' dich denn noch einmal satt
im wild entbrannten Sinnenrausche!
Doch sollst du jetzt schon im Genuss
den Vorgeschmack der Hölle finden.
Sie gibt dir nichts umsonst,
ihr Preis bist bald du selbst!

Stille noch einmal dein Verlangen,
bald geendet ist dein Lauf;
meinen Zögling zu empfangen,
Hölle schleuß' die Thore auf!

Köstlich hab ich sein gepflogen,
wie sichs für den Meister schickt,
groß in Sünden ihn erzogen,

il fargli compiere misfatti di ogni sorta!
Il ricco frutto dei miei insegnamenti
è la mania di un borioso onore;
un guazzabuglio di lussureggianti pensieri,
una disgustosa lussuria animale,
facevano da supporto a una debole innocenza,
a una falsa genialità,
assassinio, macchiato di sangue,
una furiosa brama di morte.

CORO DI STREGHE

Nel silenzio notturno
in mezzo al cantare dei grilli,
nel chiarore lunare,
non ci fermiamo mai!

MEFISTOFELE

Già stanno tornando su un raggio di luna
quelle che ho mandato al banchetto nuziale!

CORO DI STREGHE

Da un piacevole banchetto nuziale
dove lo sposo veniva sgozzato
e la sposa passava la notte con l'assassino,
ci ha riportato dolcemente un raggio di luna.

MEFISTOFELE

Avete compiuto fedelmente l'opera
come si conviene al vostro potere?

CORO DI STREGHE

Guarda, guarda qua, Signore!

SYCORAX

È stata compiuta come tu hai ordinato;
e al rapitore della sposa
l'abbiamo fatto pagare cara,
lo abbiamo perseguitato e punzecchiato,
tormentato e spaventato!
Anche i baci che ha gustato
glieli abbiamo fatti sentire amari,
in modo che al disgraziato sia andato in fumo il
piacere
e lo abbiamo cacciato dal Blockberg!

MEFISTOFELE

Ben fatto, veramente!
Per il prossimo anno
ci vedremo ancora lassù!

hoch mit Frevel ihn geschmückt!
Meiner Lehren reiche Frucht
ist der eitlen Ehre Sucht:
üpp'ger Sinne Wust,
ekle Tieres-Lust,
schwacher Unschuld trug,
falscher Geistelug,
Mord, befleckt mir Blut,
der Verlangen Todes-Wut!

CHOR DER HEXEN

In nächtlicher Stille
beim Zirpen der Grille,
im mondlichen Schimmer,
rasten wir nimmer!

MEPHISTOPHELES

Schon kehren heim beim Mondesstrahl
die ich ich gesand zum Hochzeitsmahl!

CHOR DER HEXEN

Vom lustigen Hochzeitsmahl,
wo der Bräutigam ward geschlachtet
bei dem Mörder die Braut übernachtet,
geleitet uns zärtlich ein Mondesstrahl.

MEPHISTOPHELES

Habt ihr treu das Werk vollbracht,
wie's geziemet Eurer Macht?

CHOR DER HEXEN

Sehet, seht den Meister da!

SYCORAX

's ist vollbracht, wie du befohlen;
bei der Braut, die er gestohlen,
haben wir ihn nach Gebühr,
gehetzt und geneckt,
gequält und geschreckt!
Was auch Süßes er hat genossen,
Bittres haben wir ihm drein gegossen,
daß dem Kecken es schlecht behagt,
der vom Blockberg uns verjagt!

MEPHISTOPHELES

Wohl getan, fürwahr!
drum über's Jahr sehen
wir uns wieder droben!

Spohr: Faust - Atto terzo

CORO DI STREGHE

Grazie a te, Signore, per gli elogi!
Il giorno comincerà,
la magia scorrerà
in baldoria, in baldoria,
in baldoria, in baldoria!

[N° 19 Recitativo]

Abitazione di Faust

FAUST

Sono sfinito, non ne posso più!
Che notte insonne ho passato!
La maledizione di Gulf avvolto dalle fiamme,
del moribondo Hugo, e di Rosche, ah!
col volto pallido e il cuore sanguinante.

Da dove veniva la orribile visione,
esseri simili alle Furie che mi hanno terrorizzato
nell'istante del massimo godimento?
Come? Erano forse la mia Fine?

La Fine? si, devono esserlo stato!
Con questo rinuncio al patto con l'inferno,
non mantiene la parola, mi ha ingannato, tradito
ha perso il suo spaventoso diritto su di me.

Voi sogni ambiziosi, voi che mi avete sedotto,
andatevene! Sento ora i limiti,
che i mortali non devono oltrepassare.
Io sono punito! - Tuttavia ancora possibile è la
salvezza;
di puro umano intelletto io mi armerò,
rispetterò i miei stessi limiti,
e Roschen dovrà essere il mio angelo.

WAGNER

Finalmente ti trovo!

FAUST

Che cosa fai tu qui?

WAGNER

Ero preoccupato per te da ieri sera,
ti eri perduto nel trambusto,
l'angoscia mi ha spinto a cercarti in giro.
O Faust! abbandona questa condotta di vita,
essa ti sta portando alla rovina.
Sei ancora in tempo, perciò pensaci!

FAUST

Ti ringrazio per il tuo leale avvertimento,

CHOR DER HEXEN

Danken Dir, Meister, wollen's loben!
Der Tag will beginnen,
der Zauber zerrinnen,
von hinnen, von hinnen,
von hinnen, von hinnen!

FAUST

Ich bin erschöpft, ich kann nicht weiter!
Welche eine Nacht hab ich durchwacht!
Die Flüche Gulfs aus tobenden Flammen,
der sterbende Hugo, und Röschen, ach!
mit blassem Gesichte und blutendem Herzen.

Woher die grauenvollen Bilder,
die mich gleich Furien geschreckt
im Augenblick der höchsten Freude?
Wie? War vielleicht es meine Letzte?

Die Letzte? ja, sie soll's gewesen sein!
Hiermit entsage ich der Hölle Banden,
die mir nicht Wort hielt, mich betrog, verriet;
sie hat ihr furchtbar Recht an mich verloren!

Ihr stolzen Träume, die ihr mich verführtet,
fahrt hin! ich fühle nun die Schranken,
die Sterbliche nicht überspringen sollen.
Ich bin bestraft! - doch noch ist Rettung
möglich;
mit reinem Menschensinn will ich mich waffnen,
will mich beschränken auf mich selbst,
und Röschen soll mein Engel sein.

WAGNER

Da find ich endlich dich!

FAUST

Was willst Du hier?

WAGNER

Ich war besorgt um Dich seit gestern abend,
Du warst verloren im Getümmel,
die Angst trieb mich umher.
O Faust! verlasse diesen Lebenswandel,
er muß Dich ins Vergeben führen.
Noch ist es Zeit, darum bedenkt!

FAUST

Hab' Dank für Deine treue Warnung,

esso risuona nel mio cuore!
Parla: dov'è Roschen?

WAGNER

Nel suo alloggio ella piange per te!
Ah, ciò mi ha toccato il cuore,
e sono venuto qui a cercarti.

FAUST

Sì, Roschen, tu ed io!
Vieni, amico mio, andiamo da lei, a confortarla,
e poi andiamocene entrambi da questa terra.

(escono)

[N° 20 Finale]

Luogo del giudizio

aria

KUNIGUNDE

Quale illusione mi ha accecato,
che mi ha distolto da te;
puoi, mio Hugo, perdonarmi?
Puoi perdonarmi?
Ahimè! mio Hugo! Non sei più mio,
non sei più mio!
Su! Io mi getterò ai suoi piedi
per espiare, pentita del mio delitto;
Fu gioia per me, quando attraverso la sua
mano
io trovai la morte come punizione.

Ma la colpa di rottura della fedeltà coniugale,
no, il pentimento non la cancella.
Anche se la lava il nero sepolcro,
essa non si allontana mai dal cuore,
no, il pentimento non la cancella.

Allora vendetta! Sì, vendetta!
Vendetta faccio io sull'assassino del mio
amore,
su colui che mi ha spinto in questa miseria;
La sua punizione sia la morte, la sua punizione
sia la morte!

RÖSCHEN

Parlate! Dove trovo,
dove trovo il mio amore?
Ditemi, affinché colui che mi ha rattristato,
dal dolore dell'ardente desiderio
esso liberi questo cuore.

sie tönt in meinem Herzen wieder!
Sprich: wo ist Röschen?

WAGNER

In der Herberg weint sie um Dich!
Ach, das ging mir ans Herz,
ich kam heraus, um Dich zu suchen.

FAUST

Ja, Röschen, du und ich!
Komm Freund, zu ihr, sie zu beruhigen,
und dann hinweg aus diesem Landel beide.

KUNIGUNDE

Welch ein Wahn hat mich verblendet,
daß ich mich von dir gewendet;
kannst, mein Hugo, du verzeihn?
kannst du verzeihn?
Weh! mein Hugo! Nicht mehr mein,
nicht mehr mein!
Auf! Ich will zu seinen Füßen
reuig mein Verbrechen büßen;
Wohl mir, wenn durch seine Hand
ich den Tod als Strafe fand!

Doch die Schuld gebrochner Treue,
nein, sie tilget keine Reue,
wäschet selbst das düstre Grab,
nimmer von dem Herzen ab,
nein, sie tilget keine Reue!

Rache denn! Ja, Rache!
Rache übe ich am Mörder meine Liebe,
der mich stieß in soche Not;
seine Strafe sei der Tod, seine Strafe sei der
Tod!

RÖSCHEN

Sprecht! Wo find' ich,
wo find' ich den Geliebten?
Sagt es mir, der Tiefbetrübten,
daß von heißer Sehnsucht Schmerz
er befreie dieses Herz.

KUNIGUNDE

Ah! Che cosa devo sentire qui!
Non solo io sono stata colpita,
sedotta dall'inganno dei sensi,
un solo misfatto non era abbastanza!

MEFISTOFELE

Come tubano le tortorelle,
i vostri lamenti mi ronzano attorno,
boriose parole senza significato!
Non mi interessano più di tanto.

WOHLHALDT

(a Röschen)

Dolce fanciulla, vuoi ascoltarmi?
Tu meriti di essere felice,
lascia il falso! Dammi retta,
io sono degno di fiducia, te lo giuro!

FRANZ

Ah, come devo fare per liberarla
dalla catena del seduttore?
Quanto ho avvertito e pregato,
ella rifiuta avvertimenti e preghiere!

RÖSCHEN

Dove, dove vuole andare?
Ah! mi spinge l'amore impaziente!

MEFISTOFELE

Mai egli puo' soffermarsi,
il tempo passa e l'ora s'avvicina,
lo incalza la punizione della sua colpa.

WOHLHALDT

Inutilmente, ella non mi vuole ascoltare,
e io non sopporto il suo disdegno.

(esce)

FRANZ

Bene! Io lascio che ella si conceda,
anche se il mio cuore si spezza per la pena!

RÖSCHEN

Ahimè! io devo morire di dolore,
a vedere qui l'odiosa,
quella che mi ha rubato il suo amore!
Non sopporto questo tormento!

KUNIGUNDE

Ha! Was muß ich hier erblicken!
Mich allein nur zu bestrecken,
mit verführter Sinne Trug,
war dem Frevler nicht genug!

MEPHISTOPHELES

Wie die Turteltäubchen girren,
ihre Klagen mich umschwirren,
eitler Worte leer Getön!
Mir nicht länger auszustehn!

WOHLHALDT

Süßes Kind! Willst Du mich hören?
Wonne soll es Dir gewähren,
laß den Falschen! Folge mir,
ich bein treu, ich schwör es Dir!

FRANZ

Ach, wie soll ich aus den Ketten
des Verführer sie erretten!
Was ich riet und was ich bat,
sie verschmähet Bitt' und Rat!

RÖSCHEN

Wo, wo mag er weilen?
Ach! Mich treibt der Liebe Ungeduld!

MEPHISTOPHELES

Nimmer kann er verweilen,
Zeit und Stunde eilen,
ihn erelt die Strafe seiner Schuld!

WOHLHALDT

Umsonst, sie will mich nicht erhören,
verschmäht von ihr ich trag es nicht!

FRANZ

Wohlan! Ich lasse sie gewähren,
ob auch mein Herz von Kummer bricht!

RÖSCHEN

Weh! Ich muß vor Leid vergehen,
die Verhaßte hier zu sehen,
die mir seine Liebe stahl!
Nicht ertrag ich diese Quall!

KUNIGUNDE

(a Röschen)

Il tuo destino è piangere,
simile al mio,
quando il tuo cuore lo ama,
la mia felicità amorosa si oscura!

RÖSCHEN

Sì, sei tu, tu sola,
colei che mi ha procurato una pena così
acerba!
Io vivo così beata nel mio sogno,
nessuno era più felice sulla terra.

KUNIGUNDE

Sii fiduciosa, la vendetta non tarderà!
essa lo afferterà dovunque si trovi!

MEPHISTOPHELES

Presto si scoprirà,
il vostro dolore sarà calmato;
Abbiate pazienza!
la sua colpa
lo condannerà
dovunque egli sia!
Vedete qui in me il giudice!

KUNIGUNDE

Sta arrivando, presto raggiungerò il mio scopo!

FRANZ

Sta arrivando, la mia meta fuggirà per sempre!

MEFISTOFELE

Sta arrivando, presto terminerà il suo gioco!

RÖSCHEN

Sta arrivando, terrore e orrore
mi afferrano a guardarlo!

WAGNER

(a Faust)

No, non ci sono sguardi amici!
Non fidarti, torna indietro!

FAUST

Un solo cuore, mi fa essere fedele,
mi è sufficiente, per vivere felice!
Esso mi spinge verso

KUNIGUNDE

Dein Geschick ist zu beweinen,
gleich dem meinen,
wenn dein Herz ihn liebt,
der mein Liebesglück getrübt!

RÖSCHEN

Ja, Du bist es, Du allein,
die mir schafft so herbe Pein!
Ich lebte so selig in mainem Traum,
nichts Glücklicher's faßte der Erdenraum.

KUNIGUNDE

Sei getrost, die Rache eilt!
sie erfaßt ihn, wo er weilt!

MEPHISTOPHELES

Bald ist es enthüllt,
Euer Schmerz sei gestillt;
faßt Euch in Geduld!
Ihn ereilt,
wo er weilt,
seine Schuld!
seht in mir den Richter hier!

KUNIGUNDE

Er naht, bald ist erreicht mein Ziel!

FRANZ

Er naht, auf immer flieht mein Zeil!

MEPHISTOPHELES

Er naht, bald endigt sich das Spiel!

RÖSCHEN

Er naht, doch Furcht und Grauen
faßt mich, ihn zu Schauen!

WAGNER

Nein, das sind nicht Freundesblicke!
Traue nimmer, kehr zurücke!

FAUST

Ein einzig Herz, mir treu ergeben,
genüget mir, beglückt zu leben!
Es schlägt entgegen mir,

Spohr: Faust - Atto terzo

il petto di Röschen qui!

KUNIGUNDE

Fuori dai piedi, traditore!

FAUST

Chi osa?

Ah, chi devo vedere!

RÖSCHEN

Ah! come deve capitarmi questo?

KUNIGUNDE

Non mi conosci?

Prima di avvicinarti a lei,

liberati mio malgrado,

dal tuo obbligo di giuramento!

FAUST

(a Mefistofele)

Che cosa vuole ancora qui la pazza?

Liberami presto di lei, Mefisto!

MEFISTOFELE

Non ho nessun potere su di lei!

FAUST

Temerario, ubbidiscimi!

RÖSCHEN

Ahimè, per ciò che mi sta capitando,
io soccombo a questo dolore!

Sì! Egli ha spezzato la mia fiducia,

e così sei spezzatop anche tu, cuore mio!

(esce)

KUNIGUNDE

(gridandole dietro)

Sarai tu il braccio, cara,

e presto il mio dolore sara' vinto.

FRANZ, WAGNER

(rivolgendosi l'un l'altro)

Che cosa vuole fare,

perchè se ne va via?

in Röschens Busen hier!

KUNIGUNDE

Hinweg, Verräter von ihr!

FAUST

Wer wagt es –

ha! was muß ich sehen!

RÖSCHEN

Ach! Wie soll es mir ergehen?

KUNIGUNDE

Kennst du mich nicht?

Eh du ihr nahst,

entbinde Dich bei mir,

von Deines Schwures Pflicht!

FAUST

Was will die Törin länger hier?

Befreie schnell, Mephisto, mich von ihr!

MEPHISTOPHELES

Ich habe nimmer Macht an ihr!

FAUST

Verwegener, gehorche mir!

RÖSCHEN

Weh, es ist um mich geschehen,
ich erliege diesem Schmerz!

Ja! Er hat die Treue mi gebrochen,

nun, so brich auch du, mein Herz!

KUNIGUNDE

Bald bist du Arme, gerochen,

gleich mir bezwinde den Schmerz.

FRANZ, WAGNER

Was will sie beginnen,

was treib sie von hier?

FAUST

(a Wagner)

Su, seguila e sorveglia
che la cara ragazza non corra pericoli.

MEFISTOFELE

Nessuna forza terrestre la può proteggere,
Il suo destino è compiuto!

WOHLHALDT

Io vorrei andarmene il più presto possibile,
altrimenti qualche cosa ti accadrà!

FAUST

Quale maligna forza
ti riempie di terrore?

WOHLHALDT

Ascolta, quello che ho visto!

FAUST

Parla, presto, che cosa hai visto?

WOHLHALDT

Se della morte del conte
è accusato l'amico Moor;
già nella notte del carcere
egli giace sorvegliato!

KUNIGUNDE

Se la morte del Conte? Io fremo!
Parla, tu hai visto che vive ancora
il conte Hugo, il mio caro!

KAYLINGER

Io me ne voglio andare il più presto possibile,
altrimenti qualche cosa ti accadrà!

FAUST

Parla dolcemente, per la tua vita!
Che cosa è successo di così terribile?

KAYLINGER

La giustizia arriva fredda e inesorabile;
colpirà duramente l'assassino.

KUNIGUNDE

(fra sé)

Ah, l'assassino? questo mi preoccupa

FAUST

Auf, folg ihr und bewahr
die Teure vor Gefahr!

MEPHISTOPHELES

Sie beschützt nicht Erdenmacht,
ihr Geschick, es ist vollbracht!

WOHLHALDT

Ich würde schleunigst fliehen,
sonst ist's um Dich geschehn!

FAUST

Welche böse Mär
treibt voll Furcht Dich her?

WOHLHALDT

Vernimm, was ich gesehn!

FAUST

Sprich schnell, was Du gesehn?

WOHLHALDT

Ob des Grafen Tod
ist Freund Moor bedroht;
schon in Kerkers Nacht
liegt er wohlbewacht!

KUNIGUNDE

Ob des Grafen Tod? Ich bebe!
Sprich, daß noch Graf Hugo lebe,
daß den Teuren Du gesehn!

KAYLINGER

Ich würde schleunigst fliehn,
sonst ist's um Dich Geschehn!

FAUST

Leise sprich! bei deinem Leben!
Was hat Schlimmes sich begeben?

KAYLINGER

Die Gerichte sah ich ziehen,
um den Mörder auszuspäh'n!

KUNIGUNDE

Ha, den Mörder? Bang und bänger

Spohr: Faust - Atto terzo

sempre di più. Non posso più sopportarlo.

FAUST

Ha confessato l'infame Moor?
Ha fatto qualche nome?

KAYLINGER

Che il conte è caduto per mano tua,
ho sentito che lo diceva a tutti!

KUNIGUNDE

Guai a me! Hugo! Ah, traditore,
infame assassino, malfattore!
Hai anche potuto rovinarlo!
Bene, ora tu devi morire!

WOHLHALDT

Pazza! Che cosa deve succedere?

MEFISTOFELE

Giudicarlo spetta solo a me!

FAUST

(a Mefistofele)

Qui la furente vuole piena vendetta
fuori del procedimento del giudizio,
infame diavolo, puoi vedere,
e mi vuole morto qui subito?
Fermala, io te lo impongo,
e liberami da questa matta!

WAGNER

Che io non possa più vedere
questa ora disgraziata!

FAUST

Quale nuova digrazia?

WOHLHALDT, KAYLINGER

Parla, che cosa è successo?

WAGNER

Röschen

FAUST

Ah! Che cosa devo sentire!

WAGNER

Disperata ella corse via di qui,

wird es mir! Nicht ertrag ich's länger!

FAUST

Hat der feige Moor bekannt?
Wen, wen hat er genannt!

KAYLINGER

Hugo sei durch Dich gefallen,
hört ich sagen laut von Allen!

KUNIGUNDE

Weh mir! Hugo! Ha, Verräter,
feiger Mörder, Missetäter!
Ihn auch konntest du verderben!
Nun wohlan, so mußst du sterben!

WOHLHALDT

Rasende! Was soll das sein?

MEPHISTOPHELES

Zu richten ihn gebührt nur mir!

FAUST

Hier die Wütende voll Rache,
draußen den Gerichtes Wache,
feiger Teufel, kannst Du sehen,
so mich hier zu Grunde gehen?
Halte, ich gebiet' es Dir,
all die Rasenden von mir!

WAGNER

Daß ich diese Unglücksstunde
nimmermehr gesehn!

FAUST

Welche neue Unglückstunde?

WOHLHALDT, KAYLINGER

Sprich, was ist gescheh'n?

WAGNER

Röschen!

FAUST

Ha! Was werd ich hören.

WAGNER

Verzweifelt eilte sie von hinnen,

ben presto la vidi raggiungere il fiume,
e io non ero più in grado di raggiungerla!
In un attimo - essa saltò giù
e trovò nei freddi flutti la sua tomba!

WOHLHALDT, KAYLINGER

Ahimè!

KUNIGUNDE

Bene per lei! Potessi io essere distesa accanto
al mio bene
nei freddi flutti delle correnti!

WOHLHALDT, KAYLINGER

Hai distrutto la sua felicità!

FAUST

Inferno, giochi una simile partita!
Proprio non ci posso credere!

MEFISTOFELE

L'ora è suonata! Sarai giudicato!

KUNIGUNDE

Tuttavia, che cosa mi trattiene qui!
Amore mio, ti seguo!

FAUST

Così mi hai derubato dell'unica cosa che mi
apparteneva!
Satana! no! questo è troppo!
Questo deve sciogliere il mio patto,
che io, diavolo, ho contratto con te;
tale sacrificio che mi hai estorto,
mi strappa dalle grinfie dell'inferno.

MEFISTOFELE

Tutto ti è stato dato liberamente,
ciò che produce la vita sulla terra:
bellezza, ricchezza, abilità e potere
ti ha concesso l'inferno.
Ora siamo al tempo di onorare i patti!
Eso richiede a te oggi il rendiconto.

KUNIGUNDE/WOHLHALDT/WAGNER/KAYLINGER

Deve così sciogliersi l'enigma?
Come? Un patto con il maligno?

Ah! Da un infame siamo stati ingannati
Ah! Da un orrore siamo stati truffati!
Via, fuggiamo da questo pazzo!

bald sah'n wir sie den Strom gewinnen,
nicht war es mehr zu wehren!
Ein Augenblick – sie sprang hinab,
und fand in kühler Flut ihr Grab!

WOHLHALDT, KAYLINGER

Weh!

KUNIGUNDE

Wohl ihr! läg ich bei der Guten,
in des Stromes kühlen Fluten!

WOHLHALDT, KAYLINGER

Du hast ihr Glück vernichtet!

FAUST

Hölle, treibst Du solches Spiel!
Daß ich je dir konnte glauben!

MEPHISTOPHELES

Die Stunde schlug! Du bist gerichtet!

KUNIGUNDE

Doch, was hält mich länger hier!
Glückliche, ich folge Dir!

FAUST

So die Einzige mir zu rauben!

Satan! nein! das war zu viel!
Dieses muß mein Bündnis lösen,
das ich, Teufel, mit dir schloß;
solch ein Opfer mir entrissen,
reißt mich aus der Hölle Schoß!

MEPHISTOPHELES

Alles ward dir frei gegeben,
was erzeugt das Erdenleben:
Schönheit, Reichtum, Kraft und Macht
hat die Hölle Dir gebracht.
Nun ist um des Bundes Zeit!
Sie verlangt ihr Opfer heut.

KUNIGUNDE/WOHLHALDT/WAGNER/KAYLINGER

Muß sich so das Rätsel lösen?
Wie? Gemeinschaft mit dem Bösen?

Ha! Schändlich sind wir belogen!
Ha! Schrecklich sind wir betrogen!
Hinweg vom Verruchten!

Spohr: Faust - Atto terzo

Abbandoniamo il maledetto,
l'abbietto servo dell'inferno,
al suo spaventoso destino!

FAUST

Ah! Quello che lui dice è la verità?
No, in questo caso l'inferno non mente!
Tuttavia la mia volontà è la mia protezione!
A te, inferno, a te, inferno, lancia la mia sfida.

KUNIGUNDE/WOHLHALDT/WAGNER/KAYLINGER

Ah! Ignobile... allora tutti!

(escono)

MEFISTOFELE

Tu verme, sei già schiacciato nello sterco!
La tua presunzione è la derisione dell'inferno!

FAUST

Abbandonato, solo, ahimè!
Orribilmente si vendica l'inferno!
Devo io, devo io essere sua vittima!
Su! io voglio scontrarmi col vostro potere
finché io sarò mio!

MEFISTOFELE

Tu, che nella stolta superbia, hai,
creduto di essere un Dio vivente,
ti ha generato il potere dell'inferno;
a lui, a lui ora appartieni!

FAUST

Io del bene ho gettato una ricca semenza!

MEFISTOFELE

Assassinio, atrocità e misfatti,
con la spada, con il fuoco e con il flutto,
ha commesso la tua sfrenatezza,
con insolenza ha deriso il diritto dell'umanità,
schiava dell'attrazione di tutti i sensi!

FAUST

Sensi del corpo, mi avete ingannato,
mi avete istigato, mi avete tradito,
siete giudicati dal solo spirito,
che per causa vostra sarà annientato!
Ahimè! Maledetto! Io!
Tu! - l'inferno - ahimè!

Verlaßt den Verfluchten,
der Hölle verworfenen Knecht,
ihr werde ihr fürchterlich Recht!

FAUST

Ha! Ist's Wahrheit, was er spricht?
Nein, hier lügt die Hölle nicht!
Doch mein Wille ist mein Schutz!
Dir, der Hölle, dir, der Hölle biet ich Trutz.

KUNIGUNDE/WOHLHALDT/WAGNER/KAYLINGER

Ha! Schändlich... dann alle!

MEPHISTOPHELES

Du Wurm, zertreten schon in Kot!
Dein Dünkel ist der Hölle Spott!

FAUST

Verlassen, allein, weh'mir!
Fürchterlich rächt die Hölle sich!
Muß ich, muß ich ihr Opfer sein!
Auf! ich will rechten mit ihren Mächten,
noch bin ich mein!

MEPHISTOPHELES

Du, im stolzen Wahn, hast,
ein Gott zu sein im leben,
Dich der Hölle Macht ergeben;
ihr, ihr gehörst du an!

FAUST

Gutes wirk' ich, reiche Saaten!

MEPHISTOPHELES

Morde, Gräul und Freveltaten,
durch das Schwert, durch Flamm und Flut,
hat verübt dein Übermut,
frech der Menschheit Recht verhöhnt,
aller Sinne Reiz gefrönt!

FAUST

Sinnenleib, der mich belog,
mich verführte mich betrog,
werd'vom eig'nen Geist gerichtet,
durch dich selber sei vernichtet!
Weh! Verflucht! Ich! -
Du! - die Hölle - Weh!

MEFISTOFELE

Ah! Ora sei completamente mio!
Spiriti, subito qui!
Fatevi strada,
in allegro girotondo
veniteci incontro!
Inferno esulta,
Stiamo arrivando, stiamo arrivando!

CORO DEGLI SPIRITI

Il tempo è trascorso,
la misura è colma!
L'inferno salda con te
il conto del peccato;
in aereo girotondo
vi veniamo incontro
facendoci strada.
Inferno esulta,
Stiamo arrivando, stiamo arrivando!

MEPHISTOPHELES

Ha! Ganz nun mein eigen!
Geister auf zur Stelle!
Schaffet und Bahn,
im lustigen Reigen
wirbelt voran!
Hölle frohlocke,
wir nahen, wir nah'n!

CHOR DER GEISTER

Die Zeit ist verronnen,
dein Maß ist voll!
Der Hölle bezahlst
Du den Sündenzoll;
im sausenden Reigen,
wirbelnd voran,
schaffen wir Bahn.
Hölle frohlocke,
wir nahen, wir nah'n!

FINE DELL'OPERA